

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 22/02/2008

| | |
|---|-----------|
| 1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO | 2 |
| 2) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22 DICEMBRE 2007..... | 14 |
| 3) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 108 DEL 10/12/2007 | 16 |
| 4) SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA – MODIFICA CONVENZIONE REGOLANTE IL RAPPORTO | 18 |
| 5) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA. APPROVAZIONE PROGRAMMA GENERALE EX ARTICOLO 3 COMMA 55 LEGGE NUMERO 244/2007 | 21 |
| 6) AREE DI INTERESSE COMUNALE APPROVAZIONE ACQUISIZIONI, PERMUTE E CESSIONI..... | 31 |
| 7) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “MALNATE VIVA” IN DATA 14 FEBBRAIO 2008, PROTOCOLLO N. 4829: “AREA DI PARCHEGGIO E MERCATO TRA LE VIE SAN FRANCESCO E MACAZZOLA” | 35 |
| 8) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “MALNATE VIVA” – “L’ULIVO UNITI PER MALNATE – PARTITO DEMOCRATICO” E “FORZA ITALIA” – IN DATA 14 FEBBRAIO 2008 PROTOCOLLO N. 4830: “OPERE DI SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA SALVO D’ACQUISTO – APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE” | 51 |
| 9) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “FORZA ITALIA” IN DATA 14 FEBBRAIO 2008 PROTOCOLLO NUMERO 4850: AREA DI PARCHEGGIO E MERCATO TRA LE VIE SAN FRANCESCO E MACAZZOLA” .. | 57 |
| 10) PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 E SUOI ALLEGATI..... | 60 |

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO

Buonasera a tutti.

E' arrivato il Consigliere Damiani Alessandro.

Niente, come comunicazioni io volevo portare a conoscenza, perché mi sembra giusto, che, a seguito di quell'intervento da parte della magistratura, forse ne avrete sentito parlare sia sui quotidiani, che alla televisione, abbiamo avuto anche a Malnate una perquisizione presso gli uffici; in particolare presso gli uffici dei servizi sociali, perché a Malnate abbiamo una situazione, era stata in passato data la possibilità ad una famiglia che era venuta qua come rifugiati politici, e tutta l'operazione per poter espletare questa pratica amministrativa era stata fatta da quell'associazione che la Procura della Repubblica di Varese, in particolare il dottor Masini aveva imputato a seguito delle indagini che erano in corso.

Giusto per mettere a conoscenza, non è emerso nulla di significativo, ma giustamente la Procura della Repubblica, nell'ambito delle indagini, aveva anche, sul territorio di Malnate, espletato questa serie di verifiche.

Ecco, giusto questo.

Al momento non ho ulteriori notizie circa l'evoluzione di queste indagini. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, prima di dare la parola ai Consiglieri o Capigruppo che me la chiederanno per le tradizionali comunicazioni, volevo anch'io dirvi alcune cose.

La prima è che avete trovato sicuramente davanti a voi, sul vostro posto, una fotocopia indirizzata a me, quale Presidente del Consiglio, relativa ad uno studio che ha avviato l'Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienza della politica e sociologia.

Così dice: "Signor Presidente, come potrà vedere dalla lettera allegata, la nostra Università, insieme a molti altri Paesi europei, sta svolgendo una vasta ricerca comparata sul ruolo del Consigliere comunale e dell'assemblea delle istituzioni locali, e più generalmente l'evoluzione concreta delle funzioni di rappresentanza locale nel contesto dell'integrazione europea.

Il Suo Comune è risultato inserito nel campione nazionale, estratto con metodo probabilistico; Le saremmo quindi grati se potrà aiutarci nello svolgere dell'indagine, facendo trasmettere dalla Sua Segreteria il questionario all'attenzione di tutti i Consiglieri che compongono l'assemblea da Lei presieduta e segnalando l'importanza particolare che riveste la ricerca del quadro del dibattito politico istituzionale e nazionale; nonché ovviamente compilando Lei stesso il questionario.

I questionari potranno essere compilati via e mail e spediti a questo indirizzo oppure in forma cartacea al nostro dipartimento, di cui trova i riferimenti in allegato.

Quindi, l'invito è, in un tempo ragionevolmente breve, di compilarlo, farli pervenire presso la Segreteria e poi li spediremo tutti.

Questa era la prima comunicazione.

La seconda comunicazione è relativa ad una Commissione Affari Istituzionale, che si è riunita prima del Consiglio Comunale; mi pare giusto dare relazione di un miniverbale che io avevo già predisposto sulle modalità di voto delle consulte di zone.

Quindi i Consiglieri convocati hanno unanimemente condiviso quanto avevo predisposto; per cui, come da regolamento delle consulte di zona, abbiamo fissato l'elezione delle consulte per il 30 di marzo 2008.

Le consulte rimangono sempre quattro, rimangono invece tre i seggi elettorali, per cui abbiamo accorpato, seggio numero 1 è il seggio istituito presso l'atrio del palazzo municipale e si voterà per la consulta di zona Centro Folla Rogoredo Rovera. Per il Centro Folla ci sono quindici candidature, per Rogoredo Rovera sei.

Il seggio numero 2 sarà istituito presso l'atrio delle scuole elementari "Bartolomeo Baj" di Gurone per la consulta dell'elezione di Gurone. I candidati su Gurone sono diciotto.

Il seggio numero 3 invece sarà il seggio allestito presso le scuole elementari "Galvani" di San Salvatore per la sola consulta di San Salvatore.

I seggi elettorali saranno composti da tre Consiglieri comunali, di cui un Presidente e un Segretario verbalizzatore.

I seggi elettorali quindi sono così composti: seggio numero 1 Presidente Antonio Sassi, Bulzoni Alessandro, Manini Olinto, sempre che mi dia la disponibilità, visto che lui non c'era, quindi.

Seggio numero 2, Presidente Francesco Prestigiaco, Michele Colasuonno, Vito Bozzini.

Seggio numero 3, Presidente Franca Zanon, Elia Azzalin, Damiani Alessandro.

I seggi saranno aperti dalle nove alle diciotto di domenica 30 marzo 2008. I componenti dei seggi si riuniranno alle ore otto per

la preparazione del materiale. Sono elettori tutti i residenti della zona che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età al 30 marzo 2008.

Ad ogni elettore sarà data una scheda elettorale sulla quale saranno prestampati i nomi dei candidati e l'elettore potrà portare fino ad un massimo di due preferenze tracciando una crocetta sull'apposito spazio a fianco di ciascun nominativo.

Le operazioni di scrutinio inizieranno alla chiusura a partire dalle ore diciotto; ogni Segretario di seggio dovrà redigere un breve verbale indicando i cinque candidati eletti della zona.

Nel caso di candidati con lo stesso numero di preferenze sarà eletto il candidato più giovane di età.

Copia delle schede votate e non votate dei verbali dovranno essere consegnate al Presidente di seggio numero 1 alla fine delle operazioni di scrutinio.

Lo stesso proclamerà gli eletti e redigerà un verbale riassuntivo da inviare al Sindaco con i nominativi degli eletti delle quattro consunte.

Entro venti giorni dalla proclamazione degli eletti, il Presidente del Consiglio Comunale convocherà le consulte di zona per l'elezione del Presidente delle stesse.

Ecco, un'altra cosa che è emersa in sede di Commissione, verrà fatta una riunione con tutti i candidati delle zone qua in sala consiliare per sensibilizzare e cercare di portare più gente possibile al voto.

Inoltre, la Commissione elettorale si troverà la settimana antecedente per alcuni adempimenti di tipo formale.

Un'ultima comunicazione, comunicazione si fa per dire! Ormai ci siamo abituati che ad ogni Consiglio Comunale ci sia una commemorazione, ma tanto è dovuto, perché non sono passati dieci giorni dalla morte del maresciallo Giovanni Pezzullo che è sceso da un blindato ed è stato crivellato da colpi dall'esercito. Tutto

è successo mercoledì 13 febbraio 2008 durante una missione per distribuire aiuti ad un villaggio.

Quindi si allunga l'elenco dei militari italiani morti, fra l'altro questo militare italiano era sopravvissuto alla strage di Nassiriya ed è caduto in Afghanistan.

Mi sembra doveroso, anche se al suo funerale non hanno partecipato i politici, come gli altri, perché tutti impegnati nel P.D., nel P.D.L., nel centro, in tante altre cose che avevano la preminenza sulla rappresentanza davanti ad una morte di questo maresciallo, che il Consiglio Comunale lo onori invece con un minuto di silenzio.

Grazie.

(minuto di silenzio)

PRESIDENTE

Grazie.

Ora la parola ai consiglieri per le comunicazioni di rito.

Consigliere Francescotto. Prego.

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Ho una cosa leggera e simpatica, una invece molto importante.

Quella più leggera e simpatica è che il dottor Costantini Roberto, direttore della Fondazione Don Gnocchi - Centro Santa Maria del Monte a Malnate, in collaborazione con il Ristorante Chariot di Malnate ha organizzato per domenica 24 febbraio, alle dodici e trenta, un pranzo presso il Ristorante Chariot

Questo pranzo ha un fondamento molto, molto, molto, molto buono direi e il ricavato di questa manifestazione, il cinquanta per cento rimarrà al proprietario del ristorante, il cinquanta per cento andrà alla Fondazione Don Gnocchi perché sta procedendo ad organizzare un progetto che si chiama "Progetto Georgia".

Questo progetto ha avvio - e ce n'è uno in Georgia già iniziato - l'ex Unione Sovietica, in collaborazione con la CARITAS locale per l'assistenza socio sanitaria ad anziani, poveri e bambini di strada.

Il dottor Costantini, che non è riuscito a far partire questi inviti, mi ha pregato di consegnarne uno a tutti i consiglieri comunali. Alcuni consiglieri ho già avuto occasione di incontrarli, l'ho passato, a chi non l'avessi dato, passerò a portarvelo nei nostri tavoli.

E' un invito pressante che viene fatto da questa grande istituzione, che è la Fondazione Don Gnocchi di Malnate, a far sì che anche gli amministratori comunali, io mi auguro sensibili a questa iniziativa, diano il loro apporto partecipando a questo pranzo che ha questo fine che ritengo molto, molto importante.

Alla vostra coscienza decidere se partecipare o no. Credo che ne valga la pena perché qualcuno ha tanto bisogno più di noi.

Questa era la prima cosa.

Ne ho uno che è molto più grave, importante, che merita tutta la nostra, la vostra, la mia - modesta - attenzione ed è quella che vi andrò ad esternare in questo momento.

Il 10 febbraio avremmo voluto organizzare anche a Malnate la giornata in memoria dei martiri delle Foibe, ma, ahimè, non è stato fatto per motivi contingenti.

Ora chiediamo che Malnate, come tante altre città, possa intitolare una piazza o una struttura comunale o un luogo al loro ricordo.

Ai colleghi amministratori chiediamo anche qualche minuto di attenzione perché ritengo giusto che non si dimentichino queste cose.

Che le Foibe siano state per lungo tempo ignorate quale parte integrante della storia d'Italia ci sono pochi dubbi e le polemiche che hanno accompagnato l'istituzione della Giornata del

Ricordo mostra come si tratti di un nervo ancora molto scoperto. Indicare coordinate e dimensioni del fenomeno può allora essere utile.

Le Foibe sono profonde cavità nel terreno carsico che i partigiani titini utilizzarono per eliminare un gran numero di oppositori politici o presunti tali negli ultimi anni della seconda guerra mondiale e nei mesi successivi alla liberazione.

I racconti di oggi rendono ragione solo fino ad un certo punto all'orrore di allora; in alcune casi le Foibe venivano utilizzate per occultare i cadaveri di chi era stato sommariamente giustiziato, ma spesso le vittime venivano gettate vive all'interno delle Foibe, a volte legate una con l'altra e in fondo alla Foiba trovavano la loro fine dopo terribili sofferenze.

Secondo le stime più prudente, con questo sistema furono sopresse circa cinquemila persone, prevalentemente in due periodi differenti: il primo immediatamente dopo l'8 settembre del 1943 nel vuoto di potere determinato dal crollo dello stato italiano, seguito dall'armistizio e riempito dal movimento di liberazione jugoslavo.

Il secondo dopo la liberazione, quando per alcuni mesi le truppe di Tito occuparono gran parte del Venezia Giulia e per lungo tempo tutto ciò che si è saputo, poco o nulla, pesava il silenzio interessato dei comunisti italiani e pesava anche la necessità di mantenere buoni i rapporti con la vicina Jugoslavia.

Puntuali arrivano le polemiche sul revisionismo, sugli attacchi alla resistenza, sull'uso politico della storia in chiave anticomunista.

Le idiozie politiche e storiografiche di coloro che ancora oggi minimizzano le dimensioni del massacro delle Foibe e che accusano di fascismo chi si azzarda a richiamare alla memoria la storia non necessitano particolari commenti da parte nostra.

Le più corpose contestazioni a questa rinnovata consapevolezza su una grande tragedia nazionale si sono piuttosto fatte forti di un diverso tipo di argomentazione, ossia all'asserita necessità di contestualizzare il dramma, ricordando la repressione fascista delle minoranze slave che ne fu l'antefatto.

Queste considerazioni risultano interessanti e quindi meritano una riflessione perché permettono di mettere in luce quello che è il vero motivo per il quale è giusto osservare una giornata del ricordo per le stragi compiute dai titini.

Le Foibe, infatti, non furono una mera reazione ad una violenza precedentemente perpetuata, non furono solo un caso tra i tanti, degli scontri che da quando è nato il mondo dividono tra loro gruppi etnici e nazionali.

Come riconobbe la commissione storica italo - slovena nel 2001, tali avvenimenti si verificarono sì in un clima di resa dei conti, ma appaiono in larga misura il frutto di un progetto politico preordinato, in cui confluivano diverse spinte, l'impegno ad eliminare soggetti e strutture ricollegabili al fascismo, alla dominazione nazista e al collaborazionismo allo Stato italiano, assieme ad un disegno di epurazione preventiva di oppositori reali, potenziali o presunti tali, in funzione dell'avvento del regime comunista e delle annessioni della Venezia Giulia al nuovo stato jugoslavo.

Si è trattato, in questo senso, di un fenomeno prettamente del secolo scorso, di utilizzo della violenza per il perseguimento di un progetto politico della disumanizzazione totale dell'avversario, della pretesa di poterlo eliminare in nome di un superiore interesse della storia.

Su questo piano, la conservazione della memoria appare un lavoro quanto mai opportuno e la celebrazione di una Giornata del Ricordo sarebbe stata doverosa, un lavoro opportuno che ognuno di noi deve sforzarsi di perpetrare perché l'impressione prevalente è che solo

in alcuni casi la riflessione sul secondo dei genocidi sia arrivata ad indagare le radici profonde dell'esplosione della violenza totalitaria che ha insanguinato il Novecento.

Chiedo ancora al signor Sindaco ed a tutti gli amministratori comunali l'attenzione a questa tragica pagina della storia e che si trovi, come amministrazione comunale, al di là della maggioranza e della minoranza, ma tutti assieme un luogo da intitolare ai martiri delle Foibe.

Grazie. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Francescotto. Prego.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Grazie. Noi abbiamo due comunicazioni da fare. Tenterò di essere abbastanza breve, per poter iniziare subito i lavori del Consiglio.

La prima riguarda la scuola materna "Umberto I"; in questi tre giorni ho ricevuto parecchie telefonate da parte di genitori che hanno i figli presso quella struttura ed erano telefonate abbastanza allarmate.

Infatti, c'è stata una riunione martedì sera di questa settimana e, in quella riunione, è stato detto, il Presidente ha parlato di ingenti buchi in bilancio. Buchi di bilancio che ha detto essere stati ereditati dalle passate amministrazioni.

A parte essere un errore questo perché, anche da un punto di vista formale, una struttura di quel genere non può chiudere il bilancio in passivo, ma è anche poco rispettoso nei confronti dell'ex Presidente e dell'ex Consiglio di Amministrazione, che non ha lasciato una situazione di questo genere.

Dato che il problema è grave e sono sicuro che il Sindaco, in prima persona, voglia intervenire in questa situazione, sono a

farvi una proposta, che è quella di convocare, insieme a Franca Zanon, una Commissione congiunta Bilancio e Servizi alla Persona, invitando tutte le parti chiamate in causa per affrontare questo problema, che non è sicuramente di secondaria importanza.

Invece la seconda comunicazione riguarda invece la portineria. Ho letto sulla stampa locale della chiusura della portineria e del fatto che sono state chieste indietro ai ragazzi le chiavi.

La cosa che mi ha un pochettino lasciato perplesso è l'articolo che è uscito oggi sulla Provincia, dove, nella parte finale dell'intervista, fatta a Lei, signor Sindaco, sembra associare i giovani al disturbo. In realtà, in quanto giovane o forse quasi non più giovane, mi spiace pensare ai giovani come esclusiva fonte di disturbo.

I giovani sono, secondo me, una risorsa importante e penso che tutti voi, alcuni di voi sono padri di famiglia, madri di famiglia, penso che siate i primi a pensare che i giovani siano una risorsa importante sulla quale investire.

Sono altrettanto convinto che l'ultimo punto, il 10 punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, dove c'è la presentazione del bilancio, già lì probabilmente potremmo avere delle risposte su come intendete rispondere a queste esigenze espresse da parte dei giovani.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Astuti. Prego Cons. Righi.

CONS. RIGHI PAOLO

Grazie Presidente.

Il mio intervento era per rispondere alle polemiche che si sono aperte in questa settimana e dopo l'applicazione della famosa addizionale IRPEF.

Abbiamo visto come l'opposizione abbia criticato - legittimamente, per carità - questa nuova imposizione, attraverso la stampa ed anche attraverso alcuni manifesti.

In particolare, dal manifesto del P.D. si evidenzia con piacere che, grazie alla nostra addizionale, abbiano scoperto anche loro che in Italia si pagano troppe tasse.

Peccato però che, o per ignoranza politica o per malafede, abbiano sbagliato il bersaglio!

Infatti, se si è stati costretti ad introdurre questa famosa tassa, lo si è dovuto esclusivamente al fatto che sono diminuiti i trasferimenti locali. Tradotto: Roma ci ha dato ancora meno soldi!!

A testimonianza di questo, c'è un recente studio della C.G.A di Mestre, in cui si evidenzia che nel periodo 2002 - 2007, i trasferimenti da Roma alle periferie sono calati di un ventuno per cento. E, a seguito della finanziaria 2008, si ridurranno di un altro uno e cinque per cento.

Per compensare questi tagli si può notare quindi come le tasse locali, nei vari Comuni, senza distinzione tra quelli amministrati dal centro sinistra o dal centro destra, siano aumentate di un centotto per cento.

Da questo studio - e stiamo parlando di dati del Ministero dell'interno - si nota che c'è una sola città che ha beneficiato nel 2007 di un incremento dei trasferimenti, che è, guarda caso, Roma, con un sostanzioso più tredici e nove per cento.

E allora, caro P.D., visto che per compensare questi tagli siamo stati costretti ad adottare questa addizionale, che voi avete chiamato "tassa Damiani", come la devono chiamare allora i cittadini romani? Che, nonostante questo aumento di trasferimenti, colui che adesso si candida a governare il Paese con la promessa di abbassare le tasse, proprio nel 2007, lui l'addizionale IRPEF

l'ha più che raddoppiata, portandola dallo zero due allo zero cinque per cento.

Eccolo il nuovo che avanza!

D'altronde, conosco un solo modo per poter abbassare le tasse locali e, nello stesso tempo, dare più servizi ai nostri cittadini, questo si chiama federalismo fiscale, perché è bene ricordare che, a fronte di tutte le tasse che pagano i nostri cittadini e che finiscono a Roma, ne ritornano indietro circa l'uno per cento!

Quel federalismo che, quando ne parlava la Lega più di vent'anni fa, ricordo bene che ci davate tutti dei razzisti, invece ora a parole siete diventati tutti federalisti. A parole!

Tranne poi nei fatti, quando c'è da votare un provvedimento che va in questa direzione, prendete ordini da Roma e votate contro, com'è successo nel referendum per la riforma costituzionale in senso federale.

Se proprio ci tenete, quindi, a far pagare meno tasse ai nostri cittadini, unitevi a noi nell'unica vera battaglia a fianco dei nostri cittadini, che è quella per l'introduzione del vero federalismo fiscale, altrimenti tutto il resto è solo propaganda, demagogia e ipocrisia.

Grazie.

2) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22 DICEMBRE 2007

PRESIDENTE

Punto numero 2: Approvazione verbale della seduta consiliare del 22 dicembre 2007.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano...

CONS. ASTUTI SAMUELE

No, ho un intervento da fare.

PRESIDENTE

Sì, scusa, scusa. Prego.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Grazie. Non so come mai, io mi sono letto il verbale dell'ultimo Consiglio Comunale, ci sono degli errori di trascrizione. Adesso mettermi a rifare tutto l'intervento che ho fatto l'altra volta mi sembrerebbe poco produttivo, però ci sono degli errori di trascrizione, quindi gradirei fosse aggiunta una frase a pagina quarantasette, alla fine del mio intervento, in cui perlomeno sia scritto che manifesto il mio netto dissenso nei confronti dell'addizionale IRPEF, non "a prescindere in linea di principio", ma "rimarcando la poca organicità del provvedimento stesso".

Sono contento di sentire che Paolo pensi che noi possiamo avere così tanto potere da addirittura andare ad influenzare la politica fiscale dell'ex Governo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Allora, con le modifiche che ha chiesto il Consigliere Astuti, direi che possiamo mettere in votazione il verbale del 22 dicembre.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario. Chi si astiene. Approvato all'unanimità. Grazie.

Assente Prestigiacomo.

3) COMUNICAZIONE DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 108 DEL 10/12/2007

PRESIDENTE

Passerei al punto numero 3: Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva effettuato con delibera di Giunta comunale numero 108 del 10/12/2007.

La parola all'Assessore Nelba. Prego Assessore.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Come tutti gli anni al 15 dicembre viene azzerato il fondo di riserva, che è quel fondo che viene sempre tenuto per poter intervenire in caso di necessità urgenti e, quindi, trovare i soldi immediatamente.

A fine anno questo fondo viene azzerato. Il fondo era di 55.160,00 euro e sono stati così distribuiti: 4.695,00 per le spese di riscossione tributi, in particolare per l'ESATRI e l'I.C.I. che ha aperto gli sportelli qui a Malnate per fare riscossione.

19.000,00 sono stati dati come contributi alle scuole materne private, di cui 14.000,00 alla scuola materna di cui si faceva cenno poc'anzi, che non è amministrata dal Comune, ma è sovvenzionata dal Comune e quindi abbiamo recepito le difficoltà e, ancora una volta, siamo andati, per quanto ci è stato possibile, in aiuto di questa struttura che certamente è estremamente importante per Malnate.

Credo che altri siano i problemi perché questi interventi, se sono interventi tipo spot hanno un senso, se sono interventi di tipo sistemico vuol dire che c'è qualcosa che probabilmente deve essere rivisto. Probabilmente dico io!

5.000,00 sono stati dati alla scuola "Frascoli" di Gurone.

2.000,00 sono stati dati alla parrocchia San Lorenzo perché da quest'anno è partita con un doposcuola ad personam su circa undici ragazzi abbastanza difficili.

2.500,00 a Malnate Corsi.

5.000,00 alla banda.

7.000,00 per l'ambiente.

1.100,00 per parchi e giardini.

3.000,00 per l'assistenza invalidi ed handicappati.

1.550,00 per sostegno all'affitto, ulteriore sostegno all'affitto.

8.750,00 in solidarietà, di cui 500,00 per Chernobyl, 350,00 all'Alveare, 2.000,00 al banco alimentare, 500,00 al Pino Ciao e 5.400,00 al SOS Malnate.

Questo è quanto.

PRESIDENTE

Va bene, grazie Assessore. E' aperta la discussione sul punto numero 3.

Nessuno chiede la parola? Allora, se nessuno chiede la parola metto in votazione il punto numero 3: Comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva effettuato con deliberazione di Giunta comunale numero 108.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano... ah, è una comunicazione, scusa! Prendiamo atto. No, non avevo visto "comunicazione". Prendiamo atto, va bene, scusatemi.

4) SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA - MODIFICA CONVENZIONE REGOLANTE IL RAPPORTO

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 4: Servizio di tesoreria e cassa - Modifica convenzione regolante il rapporto.

Quindi ancora la parola all'Assessore Nelba. Prego.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Qualche mese fa avevamo fatto una gara per l'assegnazione del servizio di tesoreria, una gara in cui chiedevamo 15.000,00 euro di contributo l'anno e che era uno standard che oramai era stato quasi istituzionalizzato anche dalla banca vincitrice.

Quest'anno invece nessuno ha partecipato, nessuno si è detto disponibile a rispettare quello che noi chiedevamo come condizione minimale nella prima gara, per cui dobbiamo rifare ora la gara e siccome cambiano i parametri non possiamo andare a trattativa privata, come suggeriva qualcuno, ma dobbiamo necessariamente rifare la gara.

Dopodiché, se qualcuno parteciperà, potremo magari anche andare a trattativa privata, però, non potendo mantenere gli stessi parametri della gara precedente, dobbiamo rifare la gara.

Questo è quanto.

PRESIDENTE

Va bene. Ci sono interventi? Prego. Astuti.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Una domanda all'Assessore. Il parametro che è cambiato nel passaggio del contributo da quindicimila a tremila, è corretto? E' l'unica cosa che è variata all'interno del provvedimento. Una curiosità che però penso che può essere utile a tutti: questo tremila com'è stato deciso? Perché tremila e non sei? Piuttosto che due?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Perché dalle indicazioni emerse da parte della banca si diceva al massimo noi possiamo arrivare a 3000. Ben venga se ne danno di più - e ci mancherebbe! - però questa era stata un po' l'indicazione del nostro tesoriere, che da anni svolge questo compito per Malnate.

PRESIDENTE

Eh no, scusate un attimo, se fate domande, alla fine l'Assessore risponde, non si registra niente e poi torniamo alla prossima volta alla Conferenza dei capigruppo a dire che manca un pezzo di registrazione!!

Quindi o il Consigliere raccoglie tutte le domande e poi facciamo rispondere perché il dibattito tra Consigliere e Assessore non permette al registrazione!

Quindi se deve fare altre domande le raccogliamo tutte.

CONS. ASTUTI SAMUELE

A posto così, basta!

CONS. BERNASCONI

Chiedo a Nelba se proprio in riferimento a questa clausola dai quindicimila ai tremila, considerato che a questo punto diventa

una finzione tra virgolette fare la gara per la convenzione, diventa una finzione, la banca ci ha detto che vi diamo tremila, quindi o prendete i tremila o niente.

Se la gara va rifatta, come va rifatta, si metta tremila minimo insomma.

ASSESSORE NELBA

E' così.

CONS. BERNASCONI

Ah! Tremila minimo.

SINDACO

E' così. E' così.

Giusto per risponderti, visto che ho poi parlato con diversi istituti, l'indicazione che era emersa era un po' questa, che in una situazione di ristrettezze, indubbiamente quel parametro che era stato oggetto del primo bando l'importo era troppo elevato.

Peraltro, oltre che il nostro tesoriere, anche altri istituti avevano dato questo suggerimento. L'indicazione era dai tre ai cinquemila.

E' chiaro che i tremila sono il minimo da cui partire con offerte in su, superiori, è chiaro.

PRESIDENTE

Bene, altri interventi? Se non ci sono interventi metto in votazione questa volta il punto numero 4: Servizio di tesoreria e cassa. Modifiche alla convenzione regolante il rapporto.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario. Chi si astiene. Unanimità.

5) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA. APPROVAZIONE PROGRAMMA GENERALE EX ARTICOLO 3 COMMA 55 LEGGE NUMERO 244/2007

PRESIDENTE

Punto numero 5: Incarichi di studio, ricerca e consulenza. Approvazione programma generale ex articolo 3 comma 5 legge 244/2007.

La parola ancora all'Assessore Nelba. Prego.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Questa è un po' una novità che arriva dalla nuova finanziaria che tra le more delle varie regole e regolamenti che ha messo in atto, prevede anche che, per quanto attiene le consulenze a cui può rivolgersi l'amministrazione comunale, consulenze che non siano di tipo ordinario e tradizionale, voglio dire il progetto in ambito urbanistico e quant'altro, una consulenza di tipo particolare, poi vedremo quali sono, questi interventi devono essere prima approvati nell'ambito del Consiglio Comunale in una delibera quadro in cui venga definito uno stanziamento e quali sono i temi a cui può rivolgersi, quindi quali sono i tipi di consulenze a cui può attingere l'amministrazione comunale.

Successivamente, poi, nel momento in cui sarà necessario fare ricorso a queste consulenze, credo sia una delibera di Giunta che va a provare il tipo di consulenza e l'entità, rimanendo comunque all'interno di quel monte che è stato stabilito in sede di bilancio e che, come vedremo poi o come avete visto nel bilancio 2008 è stato indicato in ventimila euro complessivi.

I tipi di consulenza a cui facciamo riferimento sono: dotazione organica comunale, analisi dei carichi di lavoro e soluzioni prospettate.

Questo, in particolare, è qualche cosa che con il Consigliere Astuti stiamo iniziando ad impostare pensando di fare ricorso alla LIUC di Castellanza e quindi far fare questo tipo di intervento a qualche stagista, piuttosto che a qualche competenza o preparazione adeguata in materia.

Quindi, in particolare, su questa consulenza, credo che i costi, se andrà avanti questa ipotesi, saranno veramente minimali.

Il secondo tipo di consulenza riguarda la trasformazione dell'azienda speciale comunale in società a totale prevalente partecipazione pubblica; è chiaro che nessuno all'interno dell'amministrazione comunale in questo momento ha competenza per fare questo tipo di impostazione e quindi avremo la necessità di rivolgerci a chi questo lavoro l'ha già fatto in passato.

Gestione servizio distribuzione gas. E' un appalto che va in scadenza, se non erro, tra un anno o due. E' un appalto molto, molto, molto importante e delicato ed anche su questo potrebbe esserci la necessità di avere una consulenza da parte di tecnici.

Gestione del territorio, tutela ambientale e strumenti urbanistici. Beh, questo credo che sia all'ordine del giorno riguarda il P.G.T. e gli strumenti che devono essere predisposti per soddisfare le esigenze del P.G.T..

Normativa fiscale e tributaria e relativa procedura di gara. Questo, in teoria, non dovremmo avere bisogno, se non per gare particolare, di una certa rilevanza.

Compartecipazione di incarichi a livello sistemico sopra comunali in materie sociali e culturali; verifica e controllo qualità

servizio mense comunali, questi sono già consulenze che esistono di fatto.

Reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali o comunitari. Uno degli obbiettivi è quello di pensare ad individuare qualche risorsa specializzata nel reperire questi fondi che ci dia una mano a portare a casa qualche contributo particolare.

Questi, in linea di massima, sono gli argomenti che devono essere oggetto di consulenza.

E' chiaro che se poi dovesse venire fuori una necessità particolare, non so immaginare cosa, ma che non è prevista qua, dovremo tornare in Consiglio Comunale e fare approvare quella delibera e quindi poter accedere alla consulenza.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola ai Consiglieri. Prego Olinto.

CONS. MANINI OLINTO

Nello spiegare queste questioni, non avevo afferrato che i ventimila euro si riferissero al pacchetto nel suo intero.

Quando parli dei ventimila euro, parli dei quattrini appostati nel 2008 e per le consulenze che saranno aperte nel 2008?

Posso fare questa domanda ed avere una risposta prima? Perché proprio non ho capito.

PRESIDENTE

Scusa, perché a questo punto ti spengo il microfono e faccio rispondere.

CONS. MANINI OLINTO

Sì, sì, per l'amor di Dio!!

ASS. NELBA GIUSEPPE

E' corretto, è la posta che noi abbiamo messo in atto per eventuali consulenze del 2008.

CONS. MANINI OLINTO

Mi ridai la parola?

PRESIDENTE

Sì.

CONS. MANINI OLINTO

Quindi, ora di certo all'interno del 2008 c'è il completamento del Piano di Governo del Territorio, quindi i quattrini per il completamento del Piano di Governo del Territorio sono all'interno di questi ventimila euro?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Il Piano di Governo del Territorio, per certi versi, è già stato anche finanziato con delle poste ad hoc. Dovessero necessitare altre poste, le attingeremmo da questi ventimila, sì.

CONS. MANINI OLINTO

Grazie, ma solo per capire: il redigere il piano non viene definito consulenza e quindi definite consulenze altre cose a corollario della redazione del piano? Perché se no non capisco i numeri, scusate, non è che la voglio fare sottile, se no non si capisce.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Il Piano di Governo del Territorio, per quel che ne posso sapere io, ha già una propria dotazione, chiamiamola così, che...

CONS. MANINI OLINTO

Nel bilancio 2008?

ASS. NELBA GIUSEPPE

Nel 2007 che vanno poi nel 2008, nel 2007 in particolare. E quindi nel momento in cui ci sarà la necessità di fare ricorso ad ulteriori finanziamenti per foraggiare ulteriori consulenze, certamente dovremo attingere da questi ventimila euro.

Se poi la preoccupazione è: ma se i ventimila euro non bastano, che si fa? Troveremo gli altri soldi! Se questa è la domanda.

CONS. MANINI OLINTO

Il problema era di chiarezza. Se da un punto di vista della finanziaria viene chiesto in modo giusto o sbagliato che vengano indicati gli ambiti e accanto agli ambiti devono essere anche indicati i numeri, in un discorso di programmazione si dovrebbero sapere prima i numeri. Questo in linea generale.

Ma, al di là di questo, volevo soltanto fare un'osservazione. Quando scadrà l'appalto del gas, se mi ricordo bene come funziona la questione è una questione su cui non sarà interessato soltanto il Comune di Malnate, ma saranno interessati una pluralità di Enti.

Sono corretto quando dico questa cosa Segretario?

SEGRETARIO

E' probabile che sia così

CONS. MANINI OLINTO

E' probabile. E' probabile mi basta.

Allora, molto probabilmente gli elementi che ci saranno in discussione accomuneranno la necessità non soltanto del Comune di Malnate e di altri Enti.

La raccomandazione, che ci avete già pensato e ne sono felice, la raccomandazione è quella di iniziare per tempo a ragionare con altri Comuni che hanno la nostra stessa situazione per addivenire, proprio perché come diceva l'Assessore è un'operazione corposa e sicuramente non facile da costruire, addivenire ad un lavoro sovracomunale. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Una brevissima replica dell'Assessore. Brevissima!

ASS. NELBA GIUSEPPE

Intanto grazie per il suggerimento, ci mancherebbe, lo faremo senz'altro.

Per quanto riguarda invece le postazioni che sono state messe in gioco, anche l'elenco delle consulenze, chi più ne ha più ne metta, però, di fatto, come ho fatto prima l'esempio, il carico di lavoro per esempio non dovrebbe portare nessun onere ed è un'attività che vorremmo fare.

Così come altre indicazioni sono state riportate in questa delibera, ma nessuno ha la certezza che poi veramente si andrà a farle.

In ogni caso, se dovesse nascere questa esigenza, eviteremo di portarla in Consiglio Comunale.

E' un discorso prudenziale che è stato fatto proprio per far fronte a quelle che sono le indicazioni della finanziaria.

PRESIDENTE

Bene. Altri interventi? Raffaele Bernasconi.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ho capito anch'io lo scopo della delibera, in ossequio alle disposizioni della finanziaria e capisco anche che la posta di ventimila euro, con tutte le precisazioni che tu adesso hai fatto, Assessore, è una posta prudenziale, indicativa, potevano essere venti, quindici, trentadue non avrebbe cambiato molto la cosa.

Però mi interessa, a questo punto, capire, considerato che il programma, gli ambiti di intervento sono quelli indicati, farei una domanda specifica, visto che non se n'è mai parlato in nessuna occasione ritorno anche io sul P.G.T., perché le altre sono tutte di là da venire, le altre consulenze, sul P.G.T. abbiamo già fatto anche una riunione di Commissione ad hoc a cui è intervenuto l'architetto Pozzi.

A questo riguardo, siete in grado, penso di sì ovviamente, mi sembrava scorretto farla l'altra sera quando abbiamo fatto la Commissione, il rapporto tra l'Amministrazione e l'architetto Pozzi, che di fatto è il continuatore, credo, è di fatto il continuatore dell'opera già da lui svolta per conto della precedente Amministrazione, per il P.G.T., che di fatto poi è decaduto.

Il rapporto che è stato instaurato è un rapporto ex novo? All'architetto Pozzi è stata rinnovata una delibera di incarico, con quali oneri? Oppure è stato fatto un accordo verbale? Non lo so, non ho visto delibere, chiederei delucidazioni.

PRESIDENTE

Va bene. Prego.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Allora, per quello che ne so io, l'architetto Pozzi continua il suo mandato che gli era stato dato in precedenza perché non era ancora stato completato.

Ci sono stati richiesti dalla Provincia altri interventi che riguardano, se non ricordo male, l'agronomo e il geologo, per i quali sono stati stanziati dei fondi.

Quindi, questa è, ad oggi, la situazione. Se domani dovesse nascere l'esigenza che l'architetto Pozzi dovesse dire: ma io nell'accordo precedente non ci sto più! Lo andremo a verificare...

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Sulla base del precedente mandato.

ASS. NELBA GIUSEPPE

Sulla base del precedente mandato, lo deve completare con il precedente mandato.

Quelli che abbiamo messo, ma già nel 2007, erano le previsioni di spesa per l'agronomo e per il geologo.

PRESIDENTE

Bene. Altri interventi? Azzalin prego.

AZZALIN ELIA

Visto che in questa Amministrazione è stato nominato un Direttore Generale, mi chiedevo, a parte il P.G.T., che è abbastanza specifico, se uno o alcuni di questi incarichi possono o potranno essere espletati e annoverati tra le capacità e competenze di questa importante figura istituzionale.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde direttamente il Sindaco.

SINDACO

Sì, allora, il Direttore Generale indubbiamente è stato nominato per non solamente questo tipo di incarichi, ma una serie di incarichi.

Con il Direttore Generale è stata impostata, ad esempio, la possibilità di individuare professionisti specifici per lo studio della municipalizzazione, ovvero della realizzazione di quella società di servizi nella formula di s.p.a. o s.r.l..

Peraltro, la finanziaria prevede che questi incarichi debbano essere affidati a delle persone che abbiano delle qualifiche specializzate a livello universitario per la materia per la quale si discute.

Quindi, indubbiamente il Direttore può essere il coordinatore al fine di arrivare a segnare uno specifico incarico con professionisti che abbiano quelle capacità specifiche, così come richiesto dalla finanziaria.

Indubbiamente, senza nulla togliere al dottor Andresini, che stimo, ritengo che anche lui abbia dei limiti negli specifici settori per i quali bisognerà andare ad intervenire.

E' chiaro che il Direttore indubbiamente ha una competenza nell'ambito della valutazione del professionista specifico che deve essere poi eventualmente, per il tipo di incarico che deve essere conferito, esprimere la propria valutazione sulla capacità o meno di questi professionisti.

Poi, se esistono delle particolarità per il quale il Direttore ne abbia la competenza, penso che abbia tutte le possibilità di dare il proprio contributo all'espletamento di questo incarico.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco. Altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi, dopo il dibattito pongo in votazione il punto 5:

Incarichi di studio, ricerche e consulenze. Approvazione programma generale ex articolo 3, comma 55, Legge 244/2007.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario. Chi si astiene. Unanimità. Bene.

6) AREE DI INTERESSE COMUNALE APPROVAZIONE ACQUISIZIONI, PERMUTE E CESSIONI

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 6: Aree di interesse comunale approvazione acquisizioni, permute e cessioni.

La parola all'Assessore Gastaldello.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Allora, come anticipato nella nostra riunione della Commissione Territorio dell'altra sera, abbiamo portato in Consiglio Comunale un pacchetto di permute per ottimizzare diciamo il tempo ed il lavoro.

Comunque è stato recepito il messaggio che è stato posto da alcuni esponenti dell'opposizione e anche da alcuni esponenti dell'Ufficio Tecnico di poter parlare in un'adeguata Commissione Affari Istituzionali, in maniera tale da fare un regolamento che tratti le permute per porre diciamo una soglia, un limite di valore, in maniera tale che alcune di queste permute possano passare direttamente in Giunta ed altre, più importanti, continueranno a passare in Consiglio Comunale.

Adesso vi leggo un attimino quelle che sono le sei permute di cui andiamo a parlare stasera.

Premesso che nell'ambito delle previsioni di realizzazione delle opere pubbliche inserite nei programmi dell'amministrazione comunale, della definizione dei confini di proprietà, nonché di formalizzazione delle acquisizioni di aree ad uso pubblico al patrimonio comunale sono state attivate le preliminari procedure

di compravendita e permuta di beni immobili con le proprietà interessate e si è addivenuti in particolare alle seguenti manifestazioni e volontà.

Acquisizione di aree per la realizzazione a parcheggio in via San Francesco della signora Colombo Piera, promessa di vendita del mappale n. 626 del catasto di Malnate per metri quadri 1.470 per un corrispettivo di euro 35,00 al metro quadro, ovvero per i complessivi euro 51.450,00.

Permuta n. 2. Permuta di area per la realizzazione a parcheggio in via San Francesco con il signor Bernasconi Sandro, acquisizione del mappale n. 9710 del catasto di Malnate per metri quadri 53 e di parte del mappale n. 9709 per metri quadri 840.

Cessione di parte del mappale n. 624 per metri quadri 570 e di parte del mappale 627 di metri quadri 70. Permuta alla pari senza conguaglio fra le parti.

Permuta n. 3. Permuta di area per la realizzazione del parcheggio in piazza Prevosto Lazzari con le signore Negri Tiziana, Negri Nadia, Polatti Caterina e Negri Marina Ida. Acquisizione di parte dei mappali n. 7315 di Malnate per metri quadri 85. Cessione di parte dei mappali n. 101 e 52 del catasto di Malnate per metri quadri 60. Permuta alla pari senza conguaglio fra le parti.

Permuta n. 4. Definizione dei confini e permuta di area con il signor Giannatiempo Fedele Mauro, acquisizione di parte del mappale n. 476 del C.T. di Gurone per metri quadri 600 da adibirsi a standard di uso pubblico contiguo al parco I Maggio e relativo accesso, nonché quale sedime di futuro e indispensabile marciapiede lungo il pericoloso tratto in curva della via Isolabella. Cessione di parte del mappale n. 455 del C.T. di Gurone per metri quadri 200 edificabile, zona B2 di P.R.G. e contiguo alla parte acquirente. Permuta alla pari senza conguaglio fra le parti. Oneri per frazionamento e atto notarile a carico del signor Giannatiempo Fedele Mauro.

Permuta n. 5. Definizione confini di proprietà in via Reggio Emilia con la signora Di Pietro Caterina. Cessione di circa 50 metri quadrati di mappale n. 662 del C.T. di Malnate. Trattasi di area già recintata inclusa nel sedime di proprietà della signora Di Pietro Caterina, valore di vendita euro 20,00 al metro quadrato. Spese per frazionamento e atto notarile a carico della parte acquirente.

Permuta n. 6. Acquisizione di parte del sedime di via IV Novembre, acquisizione di parte del mappale n. 3399 del C.T. di Gurone per metri quadri 97, acquisizione di parte del mappale n. 3400 del C.T. di Gurone per metri quadri 78, interamente facenti parte del sedime della via IV Novembre in Gurone. L'acquisizione sarà a titolo gratuito con spese per atto notarile a carico del cedente.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. E' aperto il dibattito. Nessuno vuole intervenire? Prego Raffaele.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Volevo solo ribadire qui, perché mi sembrava opportuno, quello che alla fine della Commissione dell'altra sera, che ha ricordato anche prima l'Assessore, si era detto da parte mia, ma anche con un intervento di Manini.

Nel senso che questi atti di acquisizione e permuta, rientrando nella competenza del Consiglio Comunale e non della Giunta, e atteso che queste vanno bene, sono cose che, tra l'altro, alcune hanno una data non recente, quindi sono formalizzazione di atti o di trattative già da tempo intercorse tra l'amministrazione e parte di questi signori, per l'avvenire si era detto, l'abbiamo detto l'altra sera, quindi io lo ribadisco qui in Consiglio, sarebbe opportuno che l'esame di queste partite venisse posto all'attenzione quantomeno della Commissione consiliare competente

in una fase proprio propedeutica, quindi che non ci si venisse la prossima volta scodellata ancora una frittata già fatta, seppure poi la frittata è buona, come in questo caso, e non c'è niente da dire.

Grazie.

PRESIDENTE

Sì, io aggiungo anche che probabilmente dovremo andare anche a fare un piccolo regolamento perché ci sono delle cose da regolamentare su questo aspetto, per cui la Commissione Affari Istituzionali poi si muoverà.

Se non ci sono altri interventi, quindi, pongo in votazione il punto n. 6: Aree di interesse comunale approvazione acquisizioni, permuta e cessioni.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi si astiene. Quattro. Contrario nessuno. Grazie.

**7) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "MALNATE VIVA"
IN DATA 14 FEBBRAIO 2008, PROTOCOLLO N. 4829: "AREA DI
PARCHEGGIO E MERCATO TRA LE VIE SAN FRANCESCO E MACAZZOLA"**

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 7: Mozione presentata dal gruppo consiliare Malnate Viva in data 14 febbraio 2008, protocollo 4829.

E' arrivato in data 14 febbraio la mozione del gruppo consiliare Malnate Viva, che vi leggo testualmente.

Mozione. Il Consiglio Comunale a seguito del recente esame in Commissione Territorio del progetto preliminare per nuova area di parcheggio e mercato per le vie San Francesco e Macazzola; considerato che detto progetto necessita di essere rivisto e riconsiderato perché l'area, attualmente a verde prativo, verrebbe occupata per circa l'ottanta per cento da un numero di parcheggi numero centosettanta, oltremodo sovrastimati per le effettive esigenze del territorio, destinando di fatto solo una residua porzione a verde, poco significativa ed apprezzabile per l'uso collettivo. La destinazione dell'area a zona mercato del sabato non appare confacente alle esigenze di attività commerciali che, per le loro peculiari caratteristiche, ha bisogno di restare nel centro, cuore del paese.

Considerato pure che lo spostamento del mercato dall'attuale collocazione, resa ancora più idonea e spaziosa a seguito del completamento della piazza del compendio di Malnate 2000, comporterebbe un conseguente ed inevitabile flusso di traffico

veicolare e pedonale in zona "I cassei", già di per sé non adeguata ed attrezzata a supportare ulteriori carichi.

Visto il costo preventivato di circa seicentocinquantamila euro, che appare eccessivo e non giustificato per lo scopo, ritiene, per le su estese motivazioni, di dovere impegnare la Giunta a modificare l'ipotesi progettuale di che trattasi, prevedendo la possibilità di realizzare dei parcheggi sia in fregio a via San Francesco, che a via Macazzola, nella misura complessiva di circa sessanta - settanta posti auto, compresi eventuali servizi per sosta camper, con la realizzazione di un'ampia zona a verde piantumata ed attrezzata, intermedia tra le due aree parcheggio, che saranno pure collegate tra di loro da idoneo passaggio ciclopedonale, con un'ipotesi di spesa da contenersi nella cifra massima di trecentomila euro.

Malnate, 13 febbraio. Per il gruppo di Malnate Viva: Raffaele Bernasconi.

Prego, se Raffaele vuole intervenire ad illustrare la mozione.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Grazie.

Io devo solo aggiungere poche cose alla mozione che è stata stesa e che è stata ora letta, credo che i consiglieri abbiano anche avuto modo di vederla prima di stasera, mi auguro!

L'argomento è stato trattato in più di occasione in Commissione consiliare e addirittura più approfonditamente nell'ultima Commissione, che credo si sia tenuta nel mese scorso, a metà gennaio circa.

In quella sede, abbiamo esaminato il progetto in maniera estesa, un progetto seppure di larga massima ovviamente, presentato dalla Giunta, dall'Assessore competente che era presente, e sono state fatte, sia da parte mia, che da parte di altri, osservazioni per un senso o per l'altro, di questo progetto.

La mia preoccupazione che ho portato in Commissione e che reitero qui ovviamente, è quella di valutare questo progetto alla luce di due considerazioni.

Tengo per seconda quella economica che non è affatto ininfluyente, ma la tengo per seconda perché quello che ritengo ancora più importante nella valutazione di questo progetto è di vederne l'effettiva praticabilità e necessità per il territorio di fare un'opera di questo tipo.

Io parto, l'ho già detto e lo ribadisco ancora, dall'opinione che se la motivazione di questo intervento vi è soprattutto o quantomeno in maniera principale la necessità di spostare in altra area la zona mercatale di Malnate, il mercato del sabato insomma, quello che si tiene attualmente nella zona attorno al municipio - Malnate 2000, credo, da parte mia, che non sia questa una motivazione condivisibile ribadendo che, a mio avviso, il mercato, proprio per la sua particolare connotazione di un'attività commerciale caratteristica e particolare debba rimanere nel centro di Malnate.

Anche perché se si vuole, da parte credo di tutti, ribadire e confermare che il centro della nostra cittadina debba essere rivitalizzato in tanti modi, credo che uno dei tanti modi possa essere quello di mantenerci il mercato, che, tra l'altro, storicamente, è sempre stato lì, qualche metro più in là, qualche metro più in qua, però è sempre stato in quella zona.

Tra l'altro, proprio ormai il completamento quasi complessivo dell'area della nuova piazza di Malnate 2000, ormai completata nella sua grande estensione, a parte alcuni dettagli finali, consentirebbe tra l'altro una migliore dislocazione del mercato in quella zona.

Né credo che possano essere tenute a giustificazione della necessità del cambiamento il fatto che le bancarelle

sporcherrebbero, tra virgolette, il pavé che pavimenta l'attuale zona mercato.

Mi pare una motivazione debole sotto il profilo sostanziale perché all'uopo si possono trovare tanti modi, sui quali non mi dilungo ovviamente, per evitare che questo possa essere fatto dalla polizia, dall'imporre alle bancarelle di attrezzarsi di opportuni teli, laddove sporcassero, e cose di questo tipo.

Quindi mi pare che la necessità di mantenere il mercato nella zona centrale di Malnate, a mio avviso è fondamentale per Malnate stessa e per il centro.

Detto questo e quindi cadendo, in un certo senso, la motivazione principale, cadono le altre ipotesi, che è quella di andare ad estendere nell'area di via San Francesco, tra via San Francesco e via Macazzola, un parcheggio che progettualmente, come abbiamo visto, porterebbe addirittura a centosettanta posti auto circa, una cosa ovviamente sovradimensionata rispetto alle esigenze di parcheggio medesimo, ma che viene fatta ovviamente soltanto in questa estensione e globalità di intervento per ospitare il mercato.

Non solo, ma anche l'ipotesi progettuale che pur prevede una area a verde di mantenimento tra la via Macazzola e la via San Francesco è di fatto abbastanza limitata e si ritiene che la pavimentazione, dovendosi appunto fare un parcheggio destinato a mercato, la pavimentazione così estesa di quell'area sia già di per sé, soltanto da questo punto di vista, negativa.

Quindi, l'ipotesi che io ho proposto in Commissione e che ripropongo anche qui è quella, sulla scorta peraltro degli intendimenti che oggi l'Amministrazione fa propri, ma che credo di non dire una sciocchezza se questo è un progetto che già nella sua origine nella precedente Amministrazione, quantomeno come idea, credo di avere capito bene, si possa ridimensionare l'ipotesi progettuale, si possa prevedere una fascia di parcheggi lungo la

via San Francesco a servizio soprattutto, perché questa è l'impostazione, perché anche lì altrimenti non ci sarebbe giustificazione per un'estensione di parcheggi di questo tipo se non vi fosse vicina la chiesa, la parrocchia e tutte le attività connesse.

E quindi un numero di posti auto più limitato rispetto a quello previsto lungo la via San Francesco, un numero altrettanto limitato di parcheggi in fregio alla via Macazzola e tra questi due parcheggi ridimensionati su via San Francesco e sua via Macazzola, a cuscinetto tra questi due parcheggi, un'ampia area che io ho indicato qui in un termine "un'ampia zona verde piantumata ed attrezzata", poi si può attrezzare come s'intende e come si vuole.

Questo fatto, appunto, che ha queste motivazioni secondo me dal punto di vista della conservazione del centro, della salvaguardia del verde, della salvaguardia di una zona, di non portare là quindi il mercato, in una periferia che non è poi periferia, ma che di fatto lo è, consentirebbe, tra l'altro - ed è questa la seconda motivazione a supporto di questa nostra proposta - che è quella di un contenimento dei costi.

Secondo le stime fatte, sulla base dei parametri di stima sommaria, fatta dall'Ufficio Tecnico, sui seicentocinquantamila euro di spesa, noi abbiamo qui stimato che possa essere qui risparmiato più del cinquanta per cento. Ma anche se fosse soltanto il cinquanta per cento sarebbe tanto.

Quindi la proposta che facciamo è quella di rivedere il progetto nei termini che ho detto.

PRESIDENTE

Sì, è naif proprio!

Volevo però fare un'osservazione sull'uso delle mozioni, nel senso che è facoltà ad ogni Consigliere portare le mozioni nell'ambito del Consiglio Comunale, e qui questo nessuno lo nega.

Io penso che però lo svolgimento del dibattito su aspetti tecnici, che verranno poi ratificati dal Consiglio Comunale, sia da privilegiare in ambito di Commissione. Per cui, tutto quello che può essere fatto in ambito Commissione deve essere fatto.

E' chiaro che se la Commissione ha sviscerato, io non lo so perché non partecipo a quel tipo di Commissione, in lungo ed in largo questo aspetto e si è addivenuti ad una risoluzione che è quella di maggioranza, io penso che il dibattito si debba concludere lì.

Impegnare una Giunta a rivedere quanto è stato deliberato in una Commissione è sconfessare se stessa.

Comunque, questo è un mio modo di vedere e un modo di procedere anche come lavori di Commissione.

Lascio la parola all'Assessore Bosetti comunque.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Prima delle risposte dell'Assessore vorremmo intervenire...

PRESIDENTE

Va bene. Visto che è naif il Consiglio Comunale! Prego Consigliere Astuti.

CONS. ASTUTI SAMUELE

No, mi piace apprendere che i giovani, oltre a disturbare, sono anche naif!

CONS. ASTUTI SAMUELE

In realtà è che Lei non ha chiesto se qualcuno volesse intervenire su questo argomento.

Io ho una cosa molto breve da dire.

PRESIDENTE

Non sono intervenuto anche perché è chi presenta la mozione che la presenta in prima battuta.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Poi c'è il dibattito?

PRESIDENTE

Certo, certo.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Visto che anche al punto 9 dell'ordine del giorno c'è una mozione legata appunto a quest'area, volevo proporre di riportare in Commissione, come suggeriva forse anche Lei, questo argomento perché possa essere ulteriormente sviscerato.

PRESIDENTE

Ma io non ho detto proprio questo, ho detto che mi sembra che l'argomento sia ampiamente stato discusso in Commissione, che è diverso. Quindi non è stato quello di ripresentarlo, ho detto che le Commissioni servono per discutere tutti questi aspetti. Mi sembra che l'argomento sia stato ampiamente sviscerato, per cui questo è un aspetto.

Per quanto riguarda il punto 9, la cosiddetta mozione presentata da Forza Italia, da un punto di vista formale io avrei dei dubbi sulla legittimità di quella mozione perché alla fine si conclude come una comunicazione, di fatto non impegna niente e nessuno.

Per cui non la vedrei come una mozione, mi sembra quasi una comunicazione, perché poi la leggeremo, si conclude come un'elencazione di cose e finisce lì. Quindi non impegna niente e nessuno, come invece formalmente fa la mozione presentata dal gruppo Malnate Viva. E, fra l'altro, chiede cose totalmente diverse rispetto a questa.

Quindi, il mio parere è: questa sera, se ci sono altri interventi, saranno accetti, cioè ne discutiamo, discutiamo tutto quello che c'è da discutere, la replica all'Assessore, dopodiché non torna più niente in Commissione, si vota sulla mozione ed è finita qui.

CONS. ASTUTI SAMUELE

Lei, in realtà, aveva usato un "se" nella sua frase, forse ho capito male io, poco importa.

In realtà, la mia proposta non era funzionale a qualche nostra strategia politica legata a quell'area, ma era soltanto per favorire un maggiore dibattito, data la proposta di Malnate Viva e la mozione - non mozione che sia di Forza Italia.

Visto che due forze politiche propongono una mozione sulla stessa area, forse potrebbe essere utile tornare in Commissione per parlare di questo. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, ma probabilmente antitetico tra di loro. E mi pare che in Commissione ci si è arrivati in una condizione quasi di convergenza anche con le minoranze di ampio raggio. E quindi, secondo me, è inutile tornare in Commissione su questo argomento. E' inutile.

Mentre su altre cose posso convenire con voi, su questo argomento direi che forse abbiamo scritto romanzi su queste cose!

Quindi io sono per votare la mozione, dopodiché finirla lì.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Ma io ho fatto una proposta e tu puoi dire la tua opinione

PRESIDENTE

Certo.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Io ho fatto una proposta; tra l'altro, secondo il regolamento, dovrete metterla in votazione.

PRESIDENTE

No, mi dispiace, io metto in votazione la mozione e basta. Non c'è niente da mettere in votazione! Metto in votazione la mozione.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Scusami, ho fatto una proposta, sarebbe buona cosa che sentissi anche gli altri.

PRESIDENTE

Sì, sì, difatti ho detto chi vuole parlare può parlare, non ci sono problemi! Prego.

CONS. MANINI OLINTO

Per riportare un clima assolutamente sereno e non di contrapposizione, perché, come dice Veltroni, noi siamo "per" non "contro".

PRESIDENTE

Ce lo potevi risparmiare!

CONS. MANINI OLINTO

Grazie! Anzi, voglio un applauso più forte!

E quindi siamo qui a lavorare per i malnatesi.

Sassi dice correttamente e poi lo ripete, non so se lo dice Sassi o lo dice Raffaele, ma va bene lo stesso.

Noi abbiamo una visione che assomiglia molto alla visione della maggioranza su questa cosa, non ho assolutamente problemi a dirlo; era anche nostra intenzione pensare al mercato in quella zona.

Per cui non ci nascondiamo dietro a nessuna cosa, ma ci pare - e al di là del pensiero del Presidente che è legittimo - la richiesta è fatta al Sindaco, che è garante, insieme al Presidente del Consiglio, della possibilità di esprimersi della maggioranza e delle minoranze, di esaminare, al di là delle forme, quanto in questi due documenti sono presenti.

Stiamo parlando di un ragionamento che si può svolgere nell'ambito di poco tempo, nel senso che poi una Commissione dura un paio d'ore, mi pare che due ore per la democrazia e per ascoltare i pareri di più voci, siano due ore spese bene, tenendo conto che noi siamo per i malnatesi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto la parola Francescotto.

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

Io non sono per la democrazia, a scampo di equivoci! Sono per l'ordine.

CONS. MANINI OLINTO

Hai sbagliato posto!

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

Non ho sbagliato un tubo! Forse l'hai sbagliato tu il modo di credere la democrazia. La democrazia è il rispetto degli altri ed è l'ordine, perché quando manca l'ordine manca il rispetto degli altri, non è più democrazia, si chiama in gergo che precedentemente ho decantato, "titinismo". A quello vi dovete appellare quando parlate di democrazia!

Di democrazia possiamo parlare noi che la applichiamo integralmente.

Quindi la storia che Sassi ha manifestato, senza nulla voler togliere al mio amico Raffaele Bernasconi, che molte volte mi trova a condividere le sue tesi, ritengo che questa prassi vada rispettata, perché se non viene rispettata siamo autorizzati tutti a procedere nell'allegoria di cui, naif come tu l'hai chiamata questa sera, a me non sta bene.

Mi attengo alle regole, però se vengono mantenute da tutti, se no, d'ora in poi, sono autorizzato a trasgredire qualsiasi regola. A scanso di equivoci la cosa deve proseguire come regolamento dice a chiare lettere.

A meno che mi dite che possiamo andare avanti a far casino e allora sono qui disposto a farlo!

PRESIDENTE

Grazie.

CONS. MANINI OLINTO

Una battuta: dobbiamo cambiare il nostro nome in "Partito Antidemocratico"!!

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

E sarebbe ora!!

PRESIDENTE

Prego...

CONS. FRANCESCOTTO GIANFRANCO

Se aveste il coraggio delle vostre azioni...

PRESIDENTE

Per favore! Prego Franzetti.

CONS. FRANZETTI MAURIZIO

Grazie Presidente.

Questo solo per confermare che noi non intendiamo partecipare alla discussione perché questi argomenti li abbiamo trattati e ritrattati nelle Commissioni di competenza.

La nostra posizione è sicuramente conosciuta sia dalla Giunta, che anche dalla minoranza, sanno esattamente come la pensiamo, sanno esattamente che noi siamo arrivati a questo punto perché assolutamente concordi con la Giunta.

Guardando poi l'ordine del giorno, al punto numero 10 c'è un punto che sicuramente ci porterà via parecchio tempo ed è una cosa sicuramente molto importante; di conseguenza, per questa mozione e per le altre tre noi ci limiteremo a dare le nostre indicazioni sul voto, ma non parteciperemo alla discussione per non allungare i tempi dei lavori di questo Consiglio.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi? Prego.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Io non capisco questo problema che tu sollevi Franzetti! No, l'hai sollevato, visto che lo sollevi.

Io faccio anche le mozioni perché non ho neanche il piacere, a cominciare da te, di sentire cosa dici nelle Commissioni, perché non ti ho mai sentito, caro Franzetti.

PRESIDENTE

Per favore! Per favore!

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

E' per questo che faccio le mozioni! Perché in Commissione, su questa roba qui, non si è neanche votato! Non si è neanche votato su questa e su altre cose.

In Commissione si parla, molto spesso tu stai zitto, parlano sempre gli Assessori, che dopo avere espresso il loro parere, dovrebbero stare zitti e lasciare ai Consiglieri, perché la regola, caro amico Franco, la regola è che decide il Consiglio su alcune cose. Gli Assessori non fanno parte del Consiglio Comunale. Vorrei ricordarlo!

Ed io mi trovo in Commissione, come tu ci sei ogni tanto, a dover discutere sempre con gli Assessori e non sentire mai da parte della maggioranza quello che dice, su questo e su altri punti. E' per questo che faccio le mozioni!

Ho capito la tua posizione, la vostra! L'ho capita bene, ma la porto apposta, l'ho portata apposta. E continuerò, nonostante quello che dice il Presidente, a portarle quando riterrò di portarle, perché se voi non vi esprimete chiaramente nei luoghi deputati, che sono le Commissioni prima ed il Consiglio poi, io in Commissione ci vengo, come tu vedi, come voi vedete, discuto, parlo; vorrei però che alla fine qualcuno tirasse le conclusioni.

E dato che su questo e su altri problemi le conclusioni non sono state tratte, c'è stata la difesa degli Assessori del loro operato, e ci mancherebbe altro che l'Assessore non difendesse il suo operato, però il Consiglio, il nostro compito è di vedere cosa

propone la Giunta, di fare osservazioni, emendamenti, essere d'accordo, non essere d'accordo.

La proposta non è, tra l'altro, nello specifico, è una proposta, a mio avviso di buon senso, a mio avviso, risparmiosa, tra l'altro, e non guasta, visto che poi parleremo del bilancio, e non capisco perché ci si debba irritare. Siamo qui a discutere, se no ognuno starebbe a casa propria, ma non è questo il nostro compito, dobbiamo discutere. Ed io su ogni cosa che riterrò di portare, porterò mozioni, interpellanze, interrogazioni.

Quel che è carente - e mi dispiace ridirlo - è che questo regolamento non è fatto neanche tanto bene, e lo ridico per la decima volta, perché qui dice, sono andato adesso a rileggermelo, per la centesima volta, sulla mozione non si capisce chi parla, chi deve parlare, a parte il proponente, chi deve rispondere, non si dice niente, vai a leggerlo. Neanche io!

CONS. MANINI OLINTO

L'ho fatto io. Sulla mozione si apre la discussione e possono parlare tutti.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Qui non sta neanche tanto scritto così.

PRESIDENTE

Non è così molto chiaro! Poi, noi l'abbiamo interpretato così perché..., non è molto chiaro!

CONS. MANINI OLINTO

Se è stato interpretato così è perché è chiaro!

PRESIDENTE

No, non è proprio così, può essere, non è chiaro.

Tanto è stata posta chiarezza sull'interrogazione, quanto vaghezza su questo aspetto qua.

Comunque, al di là di questo, non entriamo adesso nel merito delle mozioni.

Su una cosa però devo ribadire quello che ha detto Raffaele ed è giusto, cioè il Consiglio è dei Consiglieri, le Commissioni sono prevalentemente consiliari, si chiamano, quindi in quel luogo deputato ovviamente sono i Consiglieri che devono esporre, a torto, a ragione, a favore, pro o contro, gli aspetti su un provvedimento che viene presentato dalla Giunta.

Ma su questo mi sembra di capire che si è parlato a lungo in Commissione.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

(Io, qualche collega del gruppo qui vicino e gli Assessori. Mi sembra poco, caro Presidente!

PRESIDENTE

La parola all'Assessore per una replica.

ASS. BOSETTI

Non mi sembra che ci sia niente da dire a questo punto.

Malnate Viva ha presentato una mozione che rispecchia quello che avevano già detto e fatto presente in Commissione.

Il mio parere ed il parere della Giunta è un parere negativo riguardo a questa mozione in quanto parte proprio dal presupposto che è contrario al nostro, vale a dire: lo spostamento del mercato.

Questo presupposto, ripeto, è stato avvalorato anche dagli altri gruppi consiliari al di fuori dai Malnate Viva; è un presupposto che ovviamente ci trova concordi.

Da questo presupposto derivano tutte le scelte che sono state fatte per quanto riguarda la zona via Macazzola - via San Francesco.

Mi sembra che sia stata dibattuta abbastanza in Commissione, per cui non posso fare altro che ribadire il parere negativo della Giunta riguardo a questa mozione.

PRESIDENTE

Va bene. Ci sono altri interventi? Quindi, io, a questo punto, pongo in votazione la mozione così com'è stata presentata dal gruppo di Malnate Viva.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è contrario. Chi si astiene. 4 astenuti. Grazie. 2 favorevoli.

SINDACO

Chi è contrario?

PRESIDENTE

Contrari tutti noi.

SINDACO

No, ce n'è uno che manca! Non hai votato? Contro?

SEGRETARIO

Due favorevoli e quattro astenuti.

PRESIDENTE

Ok, quindi è giusto, due favorevoli e quattro astenuti, il resto contrari.

8) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “MALNATE VIVA” – “L’ULIVO UNITI PER MALNATE – PARTITO DEMOCRATICO” E “FORZA ITALIA” – IN DATA 14 FEBBRAIO 2008 PROTOCOLLO N. 4830: “OPERE DI SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA SALVO D’ACQUISTO – APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE”

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 8: Mozione presentata dai gruppi consiliari Malnate Viva - L’Ulivo Uniti per Malnate - Partito Democratico e Forza Italia in data 14 febbraio 2008.

Allora, è arrivato in data 14 febbraio 2008. La mozione è di tre gruppi consiliari: il gruppo consiliare Malnate Viva, il gruppo consiliare Ulivo Uniti per Malnate - Partito Democratico ed il gruppo consiliare di Forza Italia.

Mozione: Il Consiglio Comunale, vista la delibera della Giunta numero 101 del 26/11/2007, portante Opere di sistemazione della piazza Salvo d’Acquisto, approvazione progetto preliminare.

Premesso che detto intervento è stato oggetto di esame tecnico in una seduta della competente Commissione consiliare Territorio e che in quell’occasione la Commissione ha potuto prendere visione di sommarie ipotesi progettuali, studi di fattibilità che non costituivano per l’appunto un progetto definitivo.

Che in seguito fu presentata una mozione datata 13/12/2007 - Impegno a ridiscutere e valutare il predetto progetto preliminare. Che nel Consiglio Comunale del 22/12/2007 la mozione venne ritirata dai proponenti per l’intervento unanime, accordo dei gruppi consiliari ad approfondire il tema in sede di Commissione Territorio.

Che nella Commissione Territorio del 16/01/2008 vennero quindi esaminati sia il progetto preliminare che la proposta formulata dalle minoranze, senza peraltro, dopo la discussione, addivenire ad una formale approvazione e votazione sulle due diverse ipotesi presentate.

Al fine di non dover sacrificare e distruggere l'impianto generale della piazza, così come esistente, costituita da area verde con piante ad alto fusto, anche di pregio, e da una zona parcheggio, con un progetto che appare eccessivo, ridonante e sovradimensionato rispetto alle reali esigenze della zona interessata, oltre che eccessivamente costoso - previsione di spesa di circa quattrocentocinquantamila euro.

Impegna la Giunta, sulla scorta della proposta alternativa formulata in Commissione, a rivedere il progetto preliminare, di cui in premessa, adottando una soluzione progettuale che consenta un intervento migliorativo dell'attuale assetto della piazza, un aumento della capienza del parcheggio, dai circa trenta posti auto attuali agli indicati circa cinquantacinque, una qualificazione dell'area verde, la messa in sicurezza dei pedoni ed alunni attraverso nuovi percorsi pedonali protetti - marciapiedi, attraversamenti stradali - l'allargamento della fascia di salvaguardia dell'edificio della scuola dell'infanzia, un parziale riassetto degli assi stradali, evitando possibilmente l'inserimento di rotonde, con una previsione di spesa contenuta nella cifra massima di euro trecentomila.

Malnate, 13 febbraio. I tre sottoscrittori: Raffaele Bernasconi, Eugenio Paganini, Elia Azzalin.

Quindi, visto che Eugenio Paganini non c'è, la parola, per integrato quanto letto nella mozione, o a Raffaele Bernasconi o a Elia Azzalin.

Però c'è una delega ad Astuti, quindi anche Samuele Astuti può intervenire. Ok. Prego.

CONS. BERNASCONI RAFFAELE

Anche questa mozione, che presentiamo come gruppi di minoranza, nasce, anche qui, dal fatto che la Commissione, che pure si è tenuta il mese scorso, a seguito degli accordi fatti nel Consiglio prenatalizio, di riesaminare la delibera della Giunta in oggetto, ha portato sì ad una discussione abbastanza ampia, non ha portato, dopo la discussione ed alle prese di posizione dei componenti, ad una votazione formale o informale, registrando soltanto, anche in questa occasione, una ferma convinzione da parte dell'Assessore proponente o degli Assessori proponenti e di qualcun altro e qualche accenno che abbiamo colto di parziale accoglimento delle nostre tesi da parte di qualche componente della maggioranza.

Per questo la riproponiamo, forti dell'opinioni che, come gruppi di minoranza abbiamo, che anche qui la Giunta stia facendo un passo oltre la sua gamba, addirittura più invasivo o altrettanto invasivo rispetto al progetto che abbiamo esaminato prima di via San Francesco e via Macazzola, andando di fatto praticamente a distruggere quello che c'è attualmente in piazza Salvo d'Acquisto, una piazza che non ha una vita lunghissima, ma ha una vita soltanto di qualche decennio, credo venti circa nella sua configurazione attuale.

L'intervento proposto da parte della Giunta, appunto, prevede la totale distruzione dell'esistente sia nella forma dei parcheggi attuali, che nella forma del verde attuale, con le piantumazioni abbastanza pregiate, anche di alto fusto che ci sono lì in quella piazza, per fare una spianata di fatto soltanto di parcheggi, anche qui, oltremodo eccessiva e non rispondente, secondo noi, a reali esigenze di quell'area.

Salvo quelle questioni sulle quali anche noi siamo d'accordo che attengono a tutta una serie di messe in sicurezza dei percorsi e

della viabilità e che noi abbiamo ribadito anche nella parte propositiva della mozione, quindi del progetto della Giunta.

Soprattutto per quello che riguarda l'allargamento della fascia di rispetto dell'attuale sede della scuola dell'infanzia, i percorsi protetti che, in sostanza, sono dei marciapiedi protetti, l'allargamento o un riallineamento dell'attuale sede stradale della piazza medesima, sono anche da questi condivisi, nel senso che su questi presupposti ci trovano d'accordo.

Quello che non ci vede proprio d'accordo è questo disfacimento completo della piazza, per una creazione di posti auto, a nostro avviso, oltremodo eccessiva e non giustificata proprio dalle esigenze locali.

Anche qui, la motivazione addotta è quella di una salvaguardia della viabilità nei momenti di massimo flusso della viabilità, che è quello del periodo di entrata e di uscita delle scolaresche delle due scuole che ci sono lì, è stato clamorosamente smentito da un autogol del presentato di questo progetto che ci ha fatto vedere delle belle diapositive, per la verità non si chiamano diapositive, hanno un altro termine tecnico, neanche slide..., erano slide? Dove si vedevano nell'ora di punta, quindi dall'uscita delle scuole, le vie Firenze e la piazza Salvo d'Acquisto, sì, con delle macchine dei genitori che andavano a prendere i bambini, ma con una larga sede stradale tutta bella libera. E neanche una macchina ci passava! Quindi non c'era neanche il problema dell'intasamento della sede stradale.

Detto questo, quindi, noi siamo perché non si spendano, poi eventualmente la Giunta faccia come crede e come vuole, soldi preventivati in circa quattrocentocinquantamila euro.

Noi prevediamo che il progetto nostro possa contenersi in una cifra, ci siamo sforzati di portare lì anche un piccolo progetto preliminare graficamente rappresentato su una tavola, possa contenersi in una spesa di trecentomila euro, quindi con un

risparmio di centocinquantamila euro, che se li aggiungiamo a quelli di prima fanno, grosso modo, cinquecentomila euro e, grosso modo, farebbero un introito che l'Assessore Nelba e la Giunta prevedono di introitare dall'addizionale IRPEF, tanto vituperata.

E quindi siamo, anche con questa proposta, con i piedi per terra per fare delle cose utili, meno costose di quelle preventivate e con un sostanziale beneficio anche del bilancio, oltre che del rispetto dell'ambiente e di quello che nel passato è stato fatto e che non è tutto da buttare via.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bernasconi. Altri interventi? Nessuno chiede più la parola? No, aspetto ancora un po', prima di essere tacitato di non aver visto qualche Consigliere che magari alzava la mano, Dai gruppi consiliari Malnate Viva, l'Ulivo Uniti per Malnate - Partito Democratico e Forza Italia in data 14 febbraio 2008, protocollo numero 4830 sulle opere di sistemazione della piazza Salvo d'Acquisto. Approvazione progetto preliminare.

Chi è d'accordo con la mozione è pregato di alzare la mano. Otto. Chi è contrario. Chi si astiene.

SINDACO

Sette! Sette favorevoli.

PRESIDENTE

Sì, sette favorevoli. Prego Azzalin. Prego.

CONS. AZZALIN ELIA

Volevo ribadire, in merito alla votazione del punto 7 della mozione presentata da Malnate Viva.

PRESIDENTE

Ah, sei tornato indietro di un punto quindi?

CONS. AZZALIN ELIA

No, volevo ribadire che il voto espresso dal Consigliere Colasuonno deve essere ritenuto arbitrario, personale e non rispondente alle direttive del partito di Forza Italia.

PRESIDENTE

Ok, va bene.

Sette, sette favorevoli.

No, adesso una deroga numero 2 al regolamento no, basta! Basta, basta.

**9) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "FORZA ITALIA"
IN DATA 14 FEBBRAIO 2008 PROTOCOLLO NUMERO 4850: AREA DI
PARCHEGGIO E MERCATO TRA LE VIE SAN FRANCESCO E MACAZZOLA"**

PRESIDENTE

Adesso io invece passerei alla presentazione della Mozione presentata dal gruppo consiliare Forza Italia in data 14 febbraio 2008 protocollo 4850: Area di parcheggio e mercato tra le vie San Francesco e Macazzola.

Questa mozione, come vi avevo accennato, al di là dell'entrare nel merito sugli aspetti sempre del famoso posteggio tra la via San Francesco e la via Macazzola, lo dico, ne discutiamo lo stesso, però lo dico in termini di estensione della mozione, la mozione così letta dice:

Il gruppo politico Forza Italia di Malnate, analizzata la proposta elaborata dall'Amministrazione comunale in merito alla realizzazione di parcheggi ed area mercato tra le vie Macazzola e San Francesco, ritiene che la medesima soddisfi due esigenze: risolvere le richieste di parcheggio avanzate dalla parrocchia, anche in funzione dell'eliminazione dei parcheggi lungo la via Brusa, per riaprire il doppio senso di marcia verso la chiesa e individuare una superficie a mercato del sabato, tutto sommato abbastanza centrale, in grado di rivitalizzare il comparto chiesa - centro città - centro storico - rione Cassei.

Si propone, inoltre, la possibilità di reperire all'interno della superficie a disposizione uno spazio adatto per un campo da calcio a sette, necessario per l'attività oratoriale, da accorpare

all'adiacente Centro Toselli, che, di conseguenza, manterrebbe, in accordo con l'oratorio, anche l'attività tennistica.

Ritiene, infine, indispensabile prevedere nell'area un collegamento viario tra le vie San Francesco e Macazzola che consenta di agevolare la viabilità in alternativa a quella esistente sulla via Cadore.

Firmato per il gruppo Elia Azzalin.

Cioè non ci impegna, come le precedenti mozioni, è una considerazione, ne parliamo lo stesso, comunque non è una mozione che impegna la Giunta o il Consiglio a fare qualcosa, è semplicemente un'elencazione di cose.

Comunque se vuoi intervenire sull'argomento ti posso dare la parola senza problema.

CONS. MANINI OLINTO

Azzalin cambia le parole "si propone inoltre l'impegno."

PRESIDENTE

Sì, sì, ma ne parliamo lo stesso, non ci sono problemi.

CONS. MANINI OLINTO

Perché così siamo a posto.

PRESIDENTE

Sì, sì, siamo a posto, sì.

Prego Azzalin.

CONS. AZZALIN ELIA

Questa nostra valutazione risale un po' al fatto che il campo dell'oratorio ad oggi non è più omologato per il campionato CSI. E

avevamo pensato, insieme ai nostri tecnici, che effettivamente si poteva trovare una disponibilità in questo senso.

Grazie.

PRESIDENTE

Ok, grazie.

Se su questa mozione di Forza Italia vuole intervenire qualcun altro? Bene, se non ci sono interventi su questa mozione pongo in votazione il punto numero 9: Mozione presentata dal gruppo consiliare Forza Italia in data 14 febbraio 2008, protocollo 4850, Area di parcheggio mercato tra le vie San Francesco e Macazzola.

Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Chi è d'accordo sulla mozione. Chi è contrario. La maggioranza più due consiglieri. Chi si astiene, quattro. Ho contato giusto? Va bene, a posto.

10) PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2008 E SUOI ALLEGATI

PRESIDENTE

Presentazione bilancio di previsione esercizio finanziario 2008 e suoi allegati.

Scusate, questa sera noi andremo solo ad illustrare il bilancio di previsione 2008 - solo illustrare - e direi che come atto fondamentale politico della nuova amministrazione è giusto che su questa cosa intervenga ovviamente colui che è il capo dell'amministrazione, e cioè il Sindaco.

Quindi la parola al Sindaco. Intanto chiedo al vice Presidente di non uscire o di rientrare subito, perché anch'io sono un uomo!!!

SINDACO

Com'è stato detto, questa sera presentiamo il bilancio che è l'atto più importante dell'amministrazione comunale.

Questo bilancio, così come è avvenuto in passato, ecco, premetto che abbiamo dato anche a tutti i presenti una copia del riepilogo generale sia delle spese correnti, che in conto capitale, cioè degli investimenti, oltre a quelle che sono le entrate, in modo da poter, quantomeno, seguire un attimino i capitoli, le voci più importanti.

Questo perché indubbiamente i consiglieri e chi è seduto a questi tavoli hanno avuto occasione di verificare questo bilancio, tant'è vero che, per comunicazione anche ai presenti, era stata istituita una Commissione addirittura per andare a vedere un risparmio su quelle che potevano essere le spese correnti del bilancio.

Quindi i consiglieri sono al corrente, sono molto al corrente di tutto quello che è stato fatto per la realizzazione di questo bilancio.

Detto questo, diciamo che il bilancio che è stato realizzato tiene conto di quelle che sono le indicazioni della finanziaria, con le limitazioni che la finanziaria pone nella stesura del bilancio, al fine di salvaguardare il cosiddetto patto di stabilità.

Il bilancio finanziario che è stato realizzato riguarda tutte le appostazioni di competenza dell'anno e pareggia nella complessiva somma, nel complessivo importo di 12.973.583,00 euro.

Avrete modo di verificare nel prospetto, per quanto riguarda le entrate e soprattutto le entrate riguardano quelle tributarie per 2.868.615,00 euro e le entrate per i trasferimenti per l'importo di 3.271.818,00 euro.

Poi vi sono altre entrate, le potete vedere direttamente dall'elenco che è stato dato.

Per quanto riguarda le uscite, abbiamo la posta più importante che riguarda le spese correnti per 8.308.583,00 euro e le spese in conto capitale, cioè gli investimenti per 2.060.000,00 euro.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, è opportuno, poi lascerò ovviamente la parola ai singoli Assessori per quanto riguarda le singole appostazioni, faccio un po' un riepilogo generale.

Le entrate tributarie, la parte più importante è quella che riguarda l'I.C.I. che ammonta a circa 1.575.000,00 euro e quello che tutti si aspettano di sentire stasera è il fatto che è stata introdotta per la prima volta nel Comune di Malnate l'addizionale IRPEF, che, come ricordava prima il Consigliere Bernasconi, ammonta a circa 500.000,00 euro.

Sono state già indicate le motivazioni, poi verranno riprese perché si è resa necessaria l'introduzione di questa addizionale.

Le caratteristiche del bilancio di previsione tengono conto degli obiettivi che sono stati indicati nella relazione, che, peraltro, i consiglieri hanno, su quelle che sono le volontà di questa amministrazione di porre in essere soprattutto la parte degli investimenti, perché chiaramente le spese correnti, abbiamo avuto modo di verificare che sono tutte quelle spese che indubbiamente possono difficilmente essere toccate.

Soprattutto la parte più importante riguarda il costo dei dipendenti, il costo per far funzionare la macchina amministrativa.

La spesa corrente, in particolare, gli interventi possono raggrupparsi nei sei settori di intervento, che sono quelli relativi all'area staff, all'area territorio, all'area servizi alla persona, all'area polizia municipale e all'area programmazione.

Se voi vedete a fianco delle tabelle che vi sono state consegnate ci sono anche le percentuali, scritte in corsivo, di rapporto che la spesa ha sul totale delle spese stesse.

Per quanto riguarda l'area staff, il totale della spesa corrente ammonta all'11,39 per cento; l'area territorio al 20,69 per cento; l'area alla persona al 45,37 per cento, questo perché si è voluto continuare, per quanto riguarda l'area appunto ai servizi alla persona, a non togliere quei servizi, indubbiamente essenziali, rivolti nell'ambito del sociale, nell'ambito soprattutto dell'intervento nei confronti di chi ne ha bisogno, di chi ha delle necessità.

Vorrei ricordare che questa amministrazione, ad esempio, per quanto riguarda l'intervento a garantire il pagamento del contributo casa, ha raddoppiato quello che era stato previsto dalla vecchia amministrazione, scusate, triplicato l'importo che era stato previsto nei precedenti anni.

Questo, appunto, perché non si è voluto togliere quella parte essenziale che è necessaria anche verso questi servizi. E questo per, io direi, demonizzare forse quanto qualcuno si aspettava, che un'amministrazione di centro destra togliesse completamente o non si rivolgesse a questo tipo di servizi.

Per quanto riguarda poi la polizia municipale, l'importo ammonta all'8,74 per cento. Anche qui è necessario fare una sottolineatura in quanto, indubbiamente, per quanto riguarda la polizia locale, abbiamo delle necessità che si sono verificate sul territorio; necessità che sono state manifestate dagli stessi cittadini, soprattutto sotto il profilo della sicurezza e della garanzia.

Indubbiamente le risorse economiche, sappiamo, sono quelle che sono. E il fatto di poter intervenire verso questa direzione, in questo settore, indubbiamente per noi è un dato di importanza notevole.

Come vedete, la percentuale, purtroppo, l'intervento che è stato fatto però è minimale rispetto ad altri settori.

L'area programmazione, giusto per finire, presenta un'incidenza percentuale del 13,81 per cento.

Per quanto riguarda le entrate e soprattutto per quanto riguarda il titolo secondo del bilancio di previsione, dal punto di vista degli investimenti, ho ricordato prima che gli investimenti ammontano a 2.060.000,00 euro, di cui la maggior parte risulta finanziata dai proventi per i permessi a costruire, per l'importo globale di 1.115.000,00 euro.

Questo importo serve soprattutto alle manutenzioni, manutenzioni straordinarie che sono rivolte verso gli istituti scolastici, per il completamento della pubblica illuminazione e soprattutto per la manutenzione straordinaria alla viabilità per addirittura 465.000,00 euro.

Vi sono poi altre poste che chiaramente sono notevolmente inferiori a questa, che ammonta appunto a quello che ho detto, di 1.115.000,00 euro.

Le considerazioni generali che possono essere fatte di questo bilancio. Il bilancio è stato realizzato cercando di contenere naturalmente i costi, i costi dei servizi.

Sotto questo profilo debbo dire che non sono state assolutamente aumentate le tariffe, non sono state toccate da questo punto di vista neppure le aliquote I.C.I., non sono state aumentate alcune ulteriori richieste verso la cittadinanza.

Questo perché abbiamo ritenuto che l'addizionale IRPEF necessariamente introdotta fosse più che sufficiente a garantire quella necessità di entrate che possa portare avanti gli obiettivi dell'amministrazione.

E' chiaro che questo è stato fatto indubbiamente con una notevole difficoltà nel cercare di andare, come dicevo prima, a mantenere tutta quella serie di servizi che vengono richiesti al fine di non privare indubbiamente la cittadinanza di queste necessità.

Io, a questo punto, sui particolari, passerei la parola ai vari assessori, in modo che possano, nel dettaglio, entrare a elencare un po' le poste di bilancio.

VICE PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco, Le chiedo ancora un supporto per dare la parola, immagino che la scaletta, partiamo dall'Assessore al bilancio perché credo che sia d'obbligo. Numero 5, grazie.

Vai, no, stacchiamo, bisogna fare quel solito giochino... hai ragione..., no dobbiamo fare il solito servizio...

ASS. NELBA GIUSEPPE

Grazie. Io partirei da una sfumatura che ho colto nella presentazione che ha fatto il Sindaco Damiani, quando ha detto: riteniamo che l'addizionale IRPEF sia più che sufficiente!

Beh, beato lui che lo pensa! Nel senso che nella nostra metodologia di stesura di questo bilancio abbiamo dato piena libertà ad Assessori ed Assessorati di indicare tutte le cifre che loro ritenevano opportune mettere a budget, per poter soddisfare le loro reali esigenze.

Bene, malgrado, ma questi sono episodi, malgrado l'introduzione di cinquecentomila euro dell'addizionale IRPEF, dopo questa prima stesura, in cui, tra l'altro, si prevedono anche due milioni e quattro di investimenti, lo sbilancio era di circa settecento - ottocentomila euro. Alla faccia della sufficienza!

Comunque alla fine ci ha pensato "mister machete" e ha tagliato un po' i costi e siamo arrivati a dove siamo arrivati.

Credo che la maggior parte delle cifre siano già state indicate dal Sindaco Damiani, mi limiterò solo, non credo neanche che valga la pena entrare ad esaminare tutte le poste, se no stiamo qui fino alle due di domani mattina.

Mi limiterò a dire quali sono le entrate principali e magari fare qualche osservazione su alcune spese.

Come si diceva, l'I.C.I. quest'anno è stata prevista in 1.575.000,00 euro, l'anno scorso era 1.935.000,00 euro.

Questa diminuzione notevole a cos'è dovuta? E' dovuta al fatto che nelle nostre previsioni 400.000,00 euro di I.C.I. dovrebbero essere l'importo corrispondente alla riduzione I.C.I. che è stata applicata a livello governativo.

Questi 400 milioni di I.C.I. abbiamo fatto anche un atto di fede e li abbiamo riportati tra i trasferimenti dello stato; quindi i trasferimenti dello stato, di conseguenza, aumentano di 400.000,00 euro, che sono quelli dell'addizionale I.C.I.

Per quanto riguarda invece gli altri trasferimenti, abbiamo mantenuto, così come recita la finanziaria, esattamente i trasferimenti dell'anno scorso. A tutt'oggi noi non sappiamo ancora quanto ci trasferirà lo stato, abbiamo tenuto fede a quelle che erano le indicazioni della finanziaria, che vuol dire che le entrate erano 2.613.788,00 euro, i trasferimenti dello stato.

A cui vanno aggiunti i famosi 137.000,00 euro di I.C.I. virtuale che fa riferimento al famoso decreto Bersani e per il quale a tutt'oggi non sappiamo ancora che cosa succede, nel senso che i soldi non ci sono stati dati, nessuno si è ancora pronunciato in merito al fatto che quei soldi ci verranno giustamente ridistribuiti oppure no; oggi poi mi pare che ci sia un governo vacante o quasi, quindi c'è da sperare che prima o poi si faccia vivo qualcuno, non ritengo in tempi molto brevi.

Quello che abbiamo visto nel 2007, vale comunque anche nel 2008.

Un'altra posta riguardava l'imposta sulla pubblicità: a seguito di una trattativa per il rinnovo del contratto, che scadeva quest'anno, cioè nel 2007, siamo riusciti a incrementare le entrate, da 46.500,00 euro, così come era previsto precedentemente, a 58.000,00 euro, con l'incremento di 11.500,00 euro.

L'addizionale IRPEF è stato portato a 500.000,00 euro, come diceva prima il Sindaco Damiani.

Per quanto riguarda le violazioni alle norme della circolazione stradale, era 83.000,00 euro, ne abbiamo previsto 85.000,00 euro e le entrate invece a fronte di servizi sono 390.000,00 euro per il servizio mensa, 37.000,00 euro per il doposcuola, il doposcuola in particolare è aumentato rispetto all'anno scorso perché da ottobre ci sarà un calendario diverso della scuola, cioè, praticamente i ragazzi delle elementari rientreranno per due pomeriggi alla settimana anziché tre e, di conseguenza, nei tre pomeriggi che restano a disposizione verrà implementato il servizio del

doposcuola, che passerà da due pomeriggi a tre pomeriggi, con relative entrate e costi, i costi sono maggiori rispetto alle entrate ovviamente.

44.000,00 euro per il trasporto degli alunni, 201.000,00 euro di entrate per l'asilo nido, cui si aggiunge il contributo regionale di 48.000,00 euro, 127.000,00 euro per i servizi cimiteriali divisi tra lampade votive: 42.000,00 euro e servizi per 85.000,00 euro.

Troverete poi una voce che non era presente negli anni precedenti e che riguarda il recupero fatto nei confronti di ASPEM di una cifra che complessivamente arriva a 126.300,00 euro IVA compresa.

A che cosa è dovuto questo introito? Nel fare dei riscontri con ASPEM, a seguito anche di quel debito fuori bilancio che avevamo esaminato lo scorso anno, è emerso che nel 1998, in fase di stesura del bilancio, ASPEM aveva accantonato un fondo, destinato ad interventi straordinari sulla rete idrica di Malnate, di 204 milioni. Milione più, milione meno, prendetela con beneficio d'inventario!

Quel fondo non è mai stato utilizzato, è sempre rimasto lì inutilizzato e il problema è che l'anno scorso noi siamo passati da una convenzione con ASPEM che era una convenzione bilaterale ASPEM - Comune di Malnate, siamo entrati nella tariffa di bacino. E nella tariffa di bacino ci sono dentro tutti gli altri Comuni, quindi si è aperta subito la diatriba di fronte alla nostra osservazione, ASPEM ha paventato la possibilità che quei quattrini venissero immessi nel bacino e quindi noi saremmo rimasti cornuti e mazzolati!! Perché quei quattrini, in effetti, erano nostri.

Sono intervenuti anche i revisori dei conti e alla fine, proprio all'inizio dell'anno, abbiamo raggiunto un accordo, per cui quei soldi ci vengono riconosciuti a tutti gli effetti e quindi noi

avremo un'entrata straordinaria quest'anno di 104.000,00 euro, che poi con IVA diventano 126.000,00 euro.

Per quanto riguarda i frontalieri, è stato previsto un introito di 635.000,00 euro, di cui 180.000,00 euro sono stati impegnati per spese correnti e gli altri per opere pubbliche; per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione l'entrata prevista è di 1.350.000,00 euro.

E, grazie anche all'addizionale IRPEF, solo 235.000,00 euro destinati alla spesa corrente, contro i 546.000,00 euro dell'anno precedente. Tutto questo ci ha consentito di riservare 2.060.000,00 euro per le opere pubbliche, che poi verranno illustrate successivamente.

Per quanto riguarda la spesa, il titolo uno, cioè la spesa corrente, si attesta sugli 8.308.583,00 euro, cui comunque vanno aggiunti anche i 220 milioni di rimborso quota capitale dei prestiti, quindi sono 8.528.583,00 euro.

L'incremento delle spese, dei costi rispetto all'anno precedente è stato di circa 100.000,00 euro, quindi 2008 su 2007 con bilancio di previsione, e 250.000,00 rispetto al 2006, 2008 su 2006.

Di questo 100.000,00 euro complessivi l'incremento dei costi del 2008, circa 80.000,00, quindi la parte del leone la fa l'area servizi alla persona.

Non entro nel merito delle singole voci di costo, volevo solo fare un cenno ai servizi a domanda individuale perché credo che sia abbastanza importante.

I servizi a domanda individuale sono quei servizi che l'amministrazione comunale mette a disposizione dei cittadini e che i cittadini tendenzialmente pagano, e sono servizi che tendenzialmente dovrebbero raggiungere la copertura; non è mai così, però questo dovrebbe essere un dato tendenziale.

Noi abbiamo il servizio di lampade votive, asilo nido, mensa centralizzata, manifestazioni e spettacoli, quindi attività

culturali, Estate in Villa tanto per fare un esempio, e assistenza domiciliare.

Complessivamente la cifra complessiva dei servizi a domanda, in termini di entrate, sono 743.900,00 euro; in termini di uscita sono 1.282.750,00 euro, quindi con una copertura del 57 - 58 per cento e quindi un delta di 538.850,00 euro.

In particolare, le lampade votive sono in positivo, cioè noi abbiamo un costo di 22.650,00 euro contro un'entrata di 42.000,00 euro; l'asilo nido, malgrado il contributo regionale, noi abbiamo un totale di entrata di 249.000,00 euro e un totale di uscita di 569.000,00 euro, quindi con una differenza passiva di 320.000,00 euro, questo è un dato di fatto.

Per quanto riguarda il servizio mensa, abbiamo un totale di entrate di 390.000,00 euro, contro costi per 422.000,00 euro, quindi con una differenza passiva di 32.000,00 euro e una copertura del 92 per cento.

Per quanto riguarda, proprio leggendo queste indicazioni dei servizi a domanda, noi oggi stiamo svolgendo, con i consiglieri, un'attività di analisi dei costi delle varie aree comunali proprio al fine di identificare eventuali sacche dove poter fare dei risparmi e dove ridurre i costi.

Io vorrei aggiungere a questa Commissione, a questo gruppo di studio, voglio dire, non per mettere altra carne al fuoco, ma se poi invito Sassi a portare avanti questo discorso, almeno altri due gruppi di studio: uno che riguarda la situazione dell'asilo nido, perché certamente 290.000,00 euro di deficit per sessanta bambini sono una cifra estremamente importante.

Vorrei analizzare in dettaglio e verificare tutto quello che può essere fatto per certificare che alla fine più di così non si riesce a fare oppure ci possono anche essere altre soluzioni in alternativa che ci consentono di avere magari una diversa redistribuzione di questi costi.

Il secondo punto che vorrei incominciare a trattare perché credo che sia molto più, non è che questo sia semplice, ma quell'altro è molto più complesso, riguarda il rapporto con Econord per passare da tassa a tariffa, ma in senso stretto.

Noi oggi applichiamo, è stata applicata in passato una regola matematica dove si dice: siccome prima recuperavamo, era un servizio a domanda, quindi si recuperava il 75 per cento, sono state incrementate le tariffe, così come erano del 25 per cento, del 30 per cento, per portare a recuperare tutti i costi. Ma questo andando contro a quello che è lo spirito vero della tariffa.

La tariffa, fatto salvo che esiste uno zoccolo duro che deve essere rispettato e condiviso da tutti, che riguarda poi i costi che derivano dallo spazzamento strade o dalla pulizia degli edifici comunali in genere; esiste poi una parte variabile che è direttamente proporzionale a quello che il cittadino produce.

Se il cittadino non produce rifiuti perché è via per lavoro, non deve pagare. Se produce rifiuti paga e paga in funzione dei rifiuti che produce.

E' un argomento molto complesso e delicato, anche perché non mi pare che ci siano grandi esperienze in giro che abbiano affrontato in maniera adeguata questa tematica e non è detto neanche che facendo le simulazioni emerga che chi oggi paga e si lamenta perché paga troppo, domani paga meno! Magari finisce che paga anche di più, non lo so.

Comunque mi piacerebbe realizzare questo gruppo di studio quantomeno per arrivare a fare delle simulazioni e capire dove si potrebbe arrivare per riequilibrare in maniera più corretta questa che è una tariffa che ognuno deve pagare in funzione di quello che fa.

Io non mi dilungherei altro, lascerei la parola agli altri Assessori.

PRESIDENTE

Va bene, grazie Assessore Nelba. Qual è l'Assessore che deve intervenire? Sempre l'Assessore Bosetti, quindi sempre il numero 5. Prego.

ASS. BOSETTI UMBERTO

Grazie Presidente.

Dunque, il mio Assessorato ha un bilancio abbastanza corposo dovuto soprattutto ai costi per le opere pubbliche.

Diciamo che prima di arrivare a questi, comunque, ci sono altri costi importanti che sono quelli della manutenzione dei vari beni immobili, patrimoniali e degli stabili comunali.

Le manutenzioni sono suddivise in due titoli: titolo 1 - Spese correnti, e sono le manutenzioni ordinarie, qui c'è una miriade di capitoli di spesa, il cui ammontare totale è 344.000,00 euro, più altri 45.500,00 euro di altre spese che sono fatte rientrare nelle manutenzioni, anche se hanno poco a che vedere con le manutenzioni, tipo la gestione del Parco del Lanza, iniziative ambientali, randagismo e cose di questo genere.

Mentre le manutenzioni ordinarie vere e proprie sono le manutenzioni che si fanno su tutti gli edifici, sulle fognature, sulle strade, eccetera.

Abbiamo poi il titolo 2 delle manutenzioni, che sono ritenute manutenzioni straordinarie; anche qui abbiamo l'elenco degli edifici comunali che ne beneficiano e sono le scuole, la villa comunale, il museo, i parchi, i giardini, gli impianti sportivi, l'illuminazione e tutti questi beni immobili patrimoniali di proprietà del Comune.

E anche questi ammontano ad un totale di 170.000,00 euro. Anche qui ci sono delle voci che non rientrano molto nelle manutenzioni e sono: il culto - 25.000,00 euro, 5.000,00 euro di restituzione

di oneri, 40.000,00 euro di arredamenti e 20.000,00 euro per la polizia urbana.

Per quanto riguarda invece le manutenzioni straordinarie vere e proprie, cioè gli interventi che noi abbiamo individuato specifici su alcuni beni comunali, abbiamo stanziato quanto segue.

Allora 70.000,00 euro per un primo lotto di rifacimento dei viali della zona 167, intendendosi un rifacimento della pavimentazione con l'eliminazione di quelle piastre in cemento che spesso cedono e il tutto porterebbe ad un migliore utilizzo di queste strade, anche da un punto di vista di un utilizzo carrabile, quindi sistemazione di viabilità e formazione di parcheggi. Naturalmente questo è solo un primo lotto di intervento, a cui ne seguiranno altri durante gli anni successivi.

Poi abbiamo stanziato 60.000,00 euro per una manutenzione straordinaria generica di alloggi ALER, penso soprattutto alle parti comuni di questi alloggi.

Abbiamo stanziato altri 100.000,00 euro per la ristrutturazione dell'ambiente che si trova sotto le gradinate dello stadio di via Milano. Questo in funzione di utilizzarlo come magazzino comunale in quanto l'edificio attualmente occupato dal magazzino comunale è in affitto; quindi lasceremo questo edificio, appena pronte le sottogradinate di via Milano, trasferiremo lì il magazzino, che non ha più ragione di essere in un edificio così grande com'è quello attuale, in quanto il Comune ha soltanto due operai che si occupano della manutenzione, mi dicono che a suo tempo ce n'erano una quindicina, quando era stato iniziato ad utilizzare quell'edificio. Quindi non c'è più la necessità, di dover continuare ad utilizzare un edificio così grande.

La ristrutturazione di questo ambiente, che è già di proprietà del Comune, cui permetterà poi di risparmiare l'affitto del magazzino comunale.

Poi abbiamo un piccolo investimento di 5.000,00 euro per il potenziamento dell'illuminazione di via Monferrato, che è quella vietta pedonale che va dal parcheggio che si trova dietro la stazione Nord, su alla via che porta al Parco I Maggio, è una vietta comunale molto utilizzata da chi usa il treno, sia gente di Malnate, sia non, perché sulla via del Parco I Maggio parcheggiano anche automobili di cittadini non malnatesi, ed è abbastanza buia, soprattutto nei mesi invernali. Quindi vorremmo potenziare l'illuminazione di questa vietta.

Poi abbiamo 100.000,00 euro di asfaltature di varie strade, noi adesso inizieremo, appena la stagione lo permetterà, l'avvio delle asfaltature di una serie, un dozzina di nuove strade e questi 100.000,00 euro saranno stanziati successivamente a queste, per andare avanti nell'asfaltatura delle strade che, come ho potuto imparare da quando ricopro questo incarico, è una delle cose più richieste dai cittadini malnatesi ed è una cosa abbastanza difficile quella di fare la scelta di quali strade asfaltare, dato lo stato abbastanza sconnesso di molte di esse.

Abbiamo poi stanziato 20.000,00 euro per una manutenzione che ritengo sia necessaria alla tettoia della tribuna dello stadio di via Milano; è una tettoia completamente costruita in acciaio, dovrebbe avere circa una ventina di anni, forse anche di più e sarebbe bene dargli un'occhiata per vedere anche se tutti i tiranti, tutti i bulloni sono a posto o se la ruggine è intervenuta in qualche modo. Comunque una bella manutenzione necessaria.

Altra manutenzione altrettanto necessaria, che è anche comunque una fonte di decoro per il nostro patrimonio comunale, è quella della cancellata della Villa Braghenti, che, essendo assunta a sede di museo, necessita sicuramente di una buona manutenzione, di

un buon rifacimento anche della parte esterna. Quindi qui abbiamo stanziato 50.000,00 euro.

Abbiamo poi stanziato genericamente 20.000,00 euro per la costruzione di aiuole spartitraffico, attraversamenti pedonali, eccetera, in funzione delle necessità generica della viabilità.

Questo è quello per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie di beni patrimoniali contenute negli investimenti.

Poi, come vi dicevo, ci sono delle manutenzioni ordinarie; aggiungo che ai vari edifici comunali si è aggiunto il nuovo edificio di via Gasparotto, il palazzetto, tanto per intenderci, che da quest'anno qualcosina avrà bisogno anche lui. Anzi, qualcosa la stiamo già facendo.

Abbiamo quindi, sempre nell'ambito del mio Assessorato, la parte del leone che è costituita da quelli che sono gli investimenti per i nuovi edifici, nuove opere.

Allora, abbiamo ovviamente ancora in corso parecchi lavori derivanti dagli anni passati, alcuni che si stanno chiudendo, come appunto quello che dicevo dell'edificio di via Gasparotto, abbiamo un altro che si sta chiudendo, che è quello della messa in sicurezza delle scuole elementari "Cesare Battisti", manca solo un ultimo sopralluogo da parte dei vigili del fuoco.

Abbiamo l'ampliamento della scuola media "Nazario Sauro", il primo lotto è praticamente concluso, contiamo di consegnarlo alla scuola media durante le vacanze di Pasqua, durante le vacanze perché è necessario abbattere un muro tra la parte vecchia e la parte nuova e lo faremo appunto in questi giorni.

Devo dire che in questo lavoro di ampliamento della scuola media "Nazario Sauro" abbiamo, fin dall'inizio del nostro mandato, operato un intervento mirato al risparmio energetico facendo aumentare il valore di isolamento delle pareti, facendo praticamente un isolamento a cappotto, in quanto non ci è sembrato sufficiente e soprattutto assolutamente non al passo con quelle

che sono le richieste attuali, sia della nuova legge nazionale, sia della Regione Lombardia, l'isolamento che era in progetto e che era stato già realizzato.

Questo lavoro è stato fatto nell'ambito dell'impegno di spesa di questo primo lotto funzionale, utilizzando avanzi presenti in questa spesa.

Dunque, un altro, sempre per quanto riguarda la scuola media "Nazario Sauro", abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione il progetto dell'impianto fotovoltaico da installare sul tetto della scuola media.

Devo dire che sicuramente non abbiamo abbandonato l'idea di utilizzarlo; aspettiamo di vedere la cosa all'interno di un generale rinnovamento della gestione energetica dell'edificio. Rinnovamento che verrà affidato - e ne parleremo presto nella Commissione competente - a una società esterna, avvalendosi della formula del finanziamento tramite terzi.

Questo miglioramento, questa gestione energetica, tesa appunto al miglioramento, al risparmio e all'efficienza energetica dell'edificio sarà fatta appunto sia con l'installazione di impianto fotovoltaico, sia con la ristrutturazione dell'impianto termico, che conteremo di iniziare già dalla prossima estate.

Sempre riguardo alla scuola media "Nazario Sauro", abbiamo in programma il secondo lotto funzionale, com'era già previsto, che è praticamente il nuovo centro cottura, questo però non è stato messo in programma quest'anno, ma partirà dal 2009.

Altre opere che sono presenti nel bilancio della nostra area, dell'area territorio e gestione lavori pubblici sono le opere che ci siamo prefissi di fare già a partire dall'anno scorso, utilizzando diversamente gli impegni che erano stati presi dalla precedente amministrazione.

Abbiamo, quindi, la sostituzione della copertura della palestra di via Libia, che è un lavoro sicuramente necessario e i lavori

degli scorsi anni non avevano avuto quell'effetto sperato, quindi si è deciso di fare un intervento integrale di sostituzione di tutta la copertura con sottoimpermeabilizzazione delle tegole e, già che ci siamo, mentre stiamo sostituendo la copertura, ci mettiamo su una bella serie di pannelli solari termici per la produzione dell'acqua calda, che attualmente nella palestra e nelle scuole è affidata solamente alle caldaie a metano. Per quest'opera sono stati stanziati 140.000,00 euro.

Abbiamo poi la manutenzione straordinaria dell'edificio di via Matteotti. Lunedì prossimo inizierà il trasloco della biblioteca, quindi si libererà completamente il piano di sopra e potremo procedere come da programma con la manutenzione straordinaria di questo edificio per alloggiarvi i nuovi Uffici Tecnici comunali, sempre al piano di sopra.

Questa manutenzione straordinaria verterà soprattutto nel rifacimento del tetto, della copertura, sulla quale probabilmente non installeremo nessun pannello, né solare, né fotovoltaico per innanzitutto mancanza di spazio sulle falde esposte a sud, cioè ce n'è poco. E diciamo che qui, oltretutto, l'utilizzo di acqua calda, in questo edificio è veramente minimo, quindi dei pannelli termici non ce ne sarebbe bisogno, almeno per il riscaldamento, però, come ripeto, tutti questi lavori preferiamo rimandarli all'intervento di quella società, di cui parleremo, con il finanziamento tramite terzi, quindi senza gestione da parte del Comune direttamente di un capitale di investimento diretto proprio a questo.

Abbiamo sempre ancora gli interventi di asfaltatura delle strade, che vi dicevo partiranno tra poco, appena la stagione lo permetterà.

Altro lavoro che è quasi pronto, è in corso di realizzazione è la fase di gara di appalto e si tratta dell'area esterna alla scuola media "Nazario Sauro", cioè quel prato che si trova tra la scuola

media e la via Kennedy e, ancora continuando con i vari lavori che hanno a che fare comunque con la viabilità, abbiamo la riqualificazione della piazza Salvo d'Acquisto, di cui prima si è parlato, ne abbiamo parlato abbastanza bene durante le Commissioni.

La Giunta ha intenzione di non fermarsi qui come lavoro di incontro e di confronto con le minoranze, ma riporteremo ancora in Commissione questo progetto, lo stiamo rivalutando, anche alla luce di quello che è stato suggerito. Dunque, qui siamo a 450.000,00 euro di impegno.

Per la ristrutturazione degli edifici di via Matteotti, per intanto faremo sicuramente i lavori più urgenti e necessari, nel frattempo vedremo anche di definire l'altra faccenda delle facciate e dei serramenti, per poi concludere quanto è previsto nel progetto dell'opera.

Dunque, altra realizzazione in funzione della viabilità è il parcheggio di via Don Lazzari a Rovera, adiacente alla chiesa di Rovera. Anche qui il progetto definitivo tra un po' sarà pronto; diciamo che questo mi fa pensare un momento che purtroppo i nostri addetti all'ufficio tecnico, all'ufficio progettazione non sono in organico molto numerosi e il fatto di avere pensato di fare tutte queste opere sicuramente provocherà un notevole aggravio di lavoro e non so nemmeno se riusciremo a farcela con tutti i nostri collaboratori.

Per cui, forse, si renderà necessario appaltare all'esterno qualche progettazione per poterle concludere nei tempi previsti.

Infine, stiamo occupandoci in questo momento ed è pronta quasi per uscire ormai, attendiamo il parere che ci è già stato preannunciato favorevole dell'Ordine degli Architetti e degli

Ingegneri, è pronta dicevo la gara di idee per la realizzazione della nuova scuola materna di Rovera.

Appena potremo uscire con il bando, che penso sarà tra non molti giorni, partirà questa gara di idee, dopodiché si avrà il solito iter, la scelta del progetto, l'assegnazione del progettista.

Per quest'anno abbiamo previsto un importo di 150.000,00 euro, che servono appunto per questa gara di idee e per la progettazione.

L'esecuzione di questa opera, per la quale abbiamo previsto 1.850.000,00 euro, è prevista per l'anno prossimo.

Abbiamo, quindi, in corso di attuazione la prima parte di quello che riguarda il nuovo polo scolastico di via Milano, vale a dire stiamo pensando a come costruire la gara di idee e stiamo pensando all'acquisizione dei terreni.

Naturalmente di tutto questo ne parleremo in Commissione, appena avremo qualcosa da mostrare.

Altre opere previste per quest'anno sono il completamento dell'edificio di via Pastore che, in un primo tempo, era stato previsto per ospitare il magazzino comunale e sul quale noi abbiamo altre intenzioni, tipo utilizzarlo in parte come aree feste, come supporto all'area feste, in parte come sede della protezione civile.

Anche di questo stiamo portando avanti un progetto e appena appunto avremo steso qualcosa di più definitivo ne parleremo in Commissione.

Altro finanziamento nelle opere pubbliche di quest'anno è l'ambulatorio di San Salvatore, che speriamo di raggiungere un'intesa con la cooperativa edile per poterlo acquistare nella zona di San Salvatore di poter acquistare un appartamento. Abbiamo messo a disposizione per questo 100.000,00 euro.

Il totale, quindi, degli importi assegnati per le opere pubbliche del 2008 è di 1.530.000,00 euro.

Altro niente, ho già detto della faccenda del risparmio energetico, sul quale vogliamo puntare molto per quanto riguarda le opere pubbliche; naturalmente non lesineremo su questo campo per tutte le nuove costruzioni, però, come è ben noto, il risparmio si può fare - e notevole anche - per quanto riguarda il patrimonio esistente.

Come ho anticipato, ci avvarremo per conseguire questo risparmio energetico sia sulle opere esistenti, sia sulle opere nuove di questa formula di finanziamento tramite terzi.

Un'ultima cosa che riguarda il mio Assessorato, molto importante, viste le vicende degli ultimi anni, è il servizio acquedotto.

Come tutti ben sanno, il servizio acquedotto non dipende dal Comune direttamente, è appaltato all'ASPEM... no, è quell'altro. Dopo passa automaticamente. C'è l'incubo della registrazione!!! Dicevo del servizio acquedotto. Niente, dicevo noi abbiamo numerosi e abbastanza cadenzati incontri con la dirigenza dell'ASPEM per monitorare tutto quello che è l'avanzamento degli impianti, dei lavori nuovi e naturalmente teniamo sotto controllo tutti i giorni quello che è l'andamento dei livelli dei pozzi.

L'ultimo incontro l'abbiamo avuto proprio circa quindici giorni fa e siamo stati informati anche della situazione in divenire per quanto riguarda ASPEM, che dovrebbe confluire in questo famoso A.T.O., del quale però non esiste ancora nulla, e anzi pare che ci saranno ulteriori ritardi alla sua entrata in funzione.

Il problema qual è? Che l'entrata in funzione dell'A.T.O. avrebbe dovuto raccogliere tutti quelli che erano gli oneri per gli investimenti che sarebbero stati completamente a carico dell'A.T.O.

A questo punto, invece, il Comune si trova, se vuole continuare con gli investimenti, a dovere continuare a finanziare questi investimenti, sempre tramite ASPEM, poi pare che, se un giorno entrerà in funzione l'A.T.O., questi soldi ci verranno restituiti.

Intanto devo dire che probabilmente i cittadini malnatesi sono stati sensibili a quella che è stata la campagna di richiesta di contenimento dei consumi idrici; difatti nel 2007 abbiamo consumato circa un centomila metri cubi in meno di acqua.

Questo purtroppo però vuol dire che abbiamo circa un trenta - quarantamila euro in meno di somma a disposizione per gli investimenti e quindi dovrà essere introitata tramite il Comune. Comunque va bene così, speriamo che poi, con l'avvento dell'A.T.O., le cose si possano mettere a posto.

Gli investimenti comunque che sta facendo l'ASPEM in questo momento sono quelli programmati in precedenza e, purtroppo, sono in notevole ritardo; quando noi siamo arrivati l'impianto del ferro manganese doveva essere pronto per settembre, poi dopo settembre doveva essere pronto per ottobre, poi per dicembre e poi per gennaio. Adesso forse sarà pronto per marzo o per aprile. Lì hanno avuto numerosi intoppi dovuti ai subappaltatori.

Il collegamento del nuovo pozzo che ci dovrebbe dare circa dieci - dodici litri al secondo di acqua è previsto entro l'estate, lo stanno facendo, il pozzo funziona già.

Quindi con la nuova estate abbiamo anche una tenue speranza, però ultimamente vedo che le piogge si sono diradate, abbiamo una tenue speranza dal fatto che sono un po' salite le falde.

E poi c'è la questione del pozzo Braghenti che speriamo di riuscire ad acquistare, sperando che Braghenti ce lo voglia vendere, siamo già andati un paio di volte a sentire le loro intenzioni e vedremo cosa si potrà fare.

Comunque, chiaramente, la concessione per la derivazione acqua da parte del Comune sarà sempre tenuta in essere e terreno sotto controllo in particolar modo questo pozzo perché potrebbe essere il malfunzionamento di questa concessione alla Braghenti, potrebbe essere una delle cause, se non la causa principale, della mancanza

d'acqua che è avvenuta o potrebbe avvenire durante la stagione estiva.

Niente, altri interventi che noi dobbiamo fare su ASPEM e sui quali dobbiamo essere sempre molto attenti sono la supervisione ai lavori, proprio interventi spiccioli, nel senso che dobbiamo stare molto attenti a che i lavori vengano portati a termine nel modo giusto, abbiamo già in mente alcune vie che dovranno riassaltarci perché i lavori sono stati fatti un po' malamente.

E, per finire, su ASPEM abbiamo fatto anche noi delle proposte di nuovi investimenti che sono al vaglio del loro ufficio tecnico e sembra anzi che siano molto favorevoli ad accettarle, vale a dire la proposta principale, che è quella di alimentare tutta la rete dell'acquedotto per mezzo di caduta, cioè dai serbatoi che si trovano nella parte alta: Monte Morone e Monte Casnione, e non più direttamente dai pozzi.

Questo ci consentirebbe, sistemando opportunamente delle valvole, dei limitatori di pressione lungo la rete, di equilibrare la pressione in tutta la rete, renderla, più o meno, tutta uguale, non solo, ma di diminuirla in certe zone è addirittura troppo alta.

Per cui, diminuendo la pressione, sicuramente avremo una sollecitazione minore delle tubazioni e quindi una possibilità di perdite minori.

Le perdite, vi ricordo che in questo momento sono superiori al trenta per cento dell'acqua prodotta dai pozzi.

Questa è una delle ipotesi che abbiamo proposto, ASPEM sembra che l'abbia accettata di buon grado e adesso stanno studiando quali sono i lavori effettivamente necessari per portarli a termine.

Un'ultima nota riguardante l'Assessorato ai Lavori Pubblici e Manutenzione, è diciamo di tenere sotto controllo quelli che sono i lavori eseguiti da altri Enti, che però riguardano Malnate, che sono per esempio la rotatoria della Folla, il peduncolo di Vedano

che dovrebbe nascere lì, della tangenziale, la tangenziale di Varese e il collettore che porterà le acque fognarie di Gurone e San Salvatore verso il depuratore di Torba.

Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, la parola all'Assessore Cassina. Prego.

ASS. CASSINA PAOLA

Allora, io sarò un pochino più breve.

Ho diviso il programma in base alle varie attività.

La prima è cultura e promozione delle attività culturali. L'Ente intende proseguire nella valorizzazione del ruolo delle associazioni che operano sul territorio comunale e che intendono orientare la propria attività progettuale coordinandosi tra loro e supportando le iniziative promosse dall'Assessorato.

Le associazioni, esprimendo l'autonomia progettuale, di cui sono portatrici, propongono progetti diretti allo svolgimento di attività e di iniziative rientranti negli obiettivi di massima indicati.

Il bando pubblico viene ritenuto lo strumento più idoneo per tale finalità e conterrà i criteri per la selezione dei progetti e per la quantificazione del contributo finanziario nel limite delle risorse messe a disposizione.

E' stata recentemente attivata, con il Comune di Varese, una collaborazione per la promozione di "Varese Corsi", che prevede la realizzazione a Malnate di alcune proposte di corsi per adulti, in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

L'Amministrazione ha coordinato l'iniziativa promossa in loco ed ha curato la diffusione dell'opuscolo informativo alle famiglie malnatesi.

Altre attività, manifestazioni ed eventi programmati. Coordinamento amministrativo del Malnate Ponte, è in corso di espletamento l'affidamento del servizio di stampa del periodico per il periodo 2008 - 2011.

La scelta operata dall'Amministrazione comunale è quella di affidare, oltre alla stampa del periodico con caratteristiche grafiche diverse dal precedente prodotto editoriale, la commercializzazione degli spazi pubblicitari a carico dell'appaltatore.

Sono, inoltre, previste cerimonie civili e religiose, il premio "Ponte d'Oro", per l'attribuzione del quale si prevede la revisione del regolamento vigente; quindi verrà poi convocata la Commissione ad hoc.

La programmazione culturale vedrà l'organizzazione di iniziative diversificate nel corso dell'anno, realizzazione della rassegna estiva, revisionando parzialmente l'impostazione consolidata, avvalendosi del coinvolgimento di enti ed associazioni sia nella fase di ideazione, che in quella di realizzazione; eventi culturali e sportivi legati ai mondiali di ciclismo nel periodo di settembre; eventi culturali legati al periodo natalizio ancora da definire.

I rapporti con il territorio attraverso patrocini e concessioni o utilizzo di spazi ed attrezzature e supporto comunicativo, che verrà però ridefinito rispetto alle limitazioni del personale e delle attrezzature attualmente disponibili.

Sono stati presentati i progetti di volontariato civile che interessano i servizi culturali e che, approvati, consentiranno di poter arricchire l'offerta culturale.

Interventi e obiettivi gestionali programmati: ci sarà, come ho detto prima, la gara per il Malnate Ponte; il Carnevale, che è già stato attuato, in collaborazione con l'Associazione Pre Nimegen

Orma di Malnate, enti ed associazioni del territorio e abbiamo avuto la partecipazione anche di Comuni vicini.

La ricerca di un partner per la programmazione e organizzazione delle proposte degli eventi culturali in assenza dell'operatore culturale.

Indizione del bando di sussidiarietà, come dicevo prima, e la revisione del regolamento del "Ponte d'Oro".

A livello di marketing territoriale, si prevede la partecipazione a fiere, ad esposizioni di rilevanza extraterritoriale, che siano di carattere provinciale, regionale o transfrontaliera, per far conoscere e promuovere il nostro territorio e le sue potenzialità, iniziative poi legate agli eventi collegati ai Mondiali di ciclismo. Per quanto riguarda la biblioteca, il sistema bibliotecario intercomunale Valle dei Mulini. Le biblioteche rispondono ai bisogni informativi di aggiornamento sull'attualità, di crescita culturale, raggiungendo un pubblico sempre il più vasto possibile, tenendo conto delle diversità culturali, economiche, sociali e di età, promuovono la lettura e l'informazione.

Tali compiti si esplicano nel continuo rinnovo ed aggiornamento del patrimonio documentario.

L'utenza è costituita dalla generalità dei cittadini ed in particolare dalla popolazione scolastica individuata come principale fruitore del servizio.

Le singole biblioteche promuovono attività autonome e attività e progetti individuati a livello sistemico sovracomunale.

E' in fase di programmazione, come già diceva l'Assessore Bosetti, il trasferimento della biblioteca civica nella sede provvisoria di via Volta, per consentire l'avvio degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli spazi della palazzina culturale in via Matteotti, ovvero dove ci troviamo adesso.

Il Comune di Malnate è Ente centro sistema ed ha quindi competenze in materia di organizzazione funzionale e gestionale, secondo gli indirizzi e gli obiettivi definiti dall'assemblea dei Sindaci.

Il sistema offre i seguenti servizi: interprestito, prenotazione libri, acquisti coordinati, attività di formazione, revisioni coordinate al patrimonio librario e scarti, fondi speciali, iniziative di promozione e marketing, attività formative in collaborazione con l'Ente Provincia.

Gli impegnati, legati alla funzionalità del sistema, toccano l'aspetto delle risorse umane per il coordinamento del sistema e per la gestione del prestito interbibliotecario. Servizi che attualmente sono affidati alla Cooperativa Aquilone, in estensioni alle azioni comprese nell'appalto per la rete educativa e sociale, fatte salve le determinazioni che l'Amministrazione andrà ad assumere relativamente alla copertura di posti di pianta organica per garantire l'attuazione degli indirizzi politici in ambito culturale, compatibilmente con il rispetto delle norme ed i limiti previsti nella legge finanziaria in materia di personale.

Per quanto riguarda il museo: l'attività del museo, collocato dalla primavera scorsa nella più ambiziosa sede di Villa Braghenti, ha consentito una migliore visibilità e collocazione del patrimonio posseduto e l'apertura del museo ad un pubblico eterogeneo.

Si è proceduto alla nomina del conservatore del museo, la cui durata in carica è collegata al mandato amministrativo.

Per la gestione corrente del museo ci avvale della collaborazione dell'Associazione Gamma, che ha permesso di rivedere e di ampliare gli orari del museo e di partecipare ad eventi ed iniziative culturali di rilievo, anche a carattere provinciale e transfrontaliero.

Il museo di Malnate ha aderito al progetto E.S.T., E.S.T. sta per Educare alla Scienza ed alla Tecnologia; progetto educativo

pluriennale rivolto ad insegnanti e studenti delle scuole elementari e medie della Lombardia, con l'obiettivo di avvicinarli alla cultura scientifica e tecnologica, attraverso un approccio didattico informale ed interattivo detto "Hands on", ovvero toccare con le mani e conoscere attraverso il fare.

Questa metodologia si avvale dei musei come luoghi in cui introdurre i ragazzi a compiere esperienze pratiche.

Il progetto è promosso e sostenuto per il cinquanta per cento del costo da un finanziamento della Fondazione Cariplo, in paternariato con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e la Regione Lombardia. Il Comune dovrà sostenere il restante cinquanta per cento; l'avvio è previsto per l'anno scolastico 2008 - 2009.

Interventi e obiettivi gestionali e programmatici legati al museo, scusate, programmati in generale delle due voci che dicevo prima, trasferimento e riorganizzazione della biblioteca, avvio dei progetti di volontariato civile in ambito culturale in continuità con quanto attuato in via sperimentale nel periodo ottobre 2005 - ottobre 2006, che ha visto i volontari operare presso case di riposo, scuole del territorio, associazione "La Finestra", asilo nido comunale, con implementazione delle azioni anche ad altri Comuni aderenti al sistema bibliotecario.

Pianificazione e progettazione del Progetto E.S.T. mediante coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, predisposizione in luogo ed avvio attività laboratoriali.

Organizzazioni e incontri con l'autore e pianificazione nuove attività museali per la valorizzazione del patrimonio librario e del patrimonio scientifico al fine di avvicinare la popolazione alla lettura ed alla fruizione del museo.

Le risorse che mi sono assegnate in termini di personale sono: un operatore culturale, che al momento è assente per malattia e non sapremo se e quando rientrerà, un bibliotecario, un aiuto

bibliotecario part-time a diciotto ore, la gestione del sistema bibliotecario attraverso cooperativa nella figura di un coordinatore e due addetti all'interprestito, un curatore e conservatore del museo, che ricordo che è di nomina sindacale e non è una carica onerosa per l'Ente.

Ed in più, ad aiutare il conservatore, c'è l'Associazione Gamma, che si occupa della promozione, in collaborazione con l'Assessorato, del museo, delle visite guidate, dell'apertura e della chiusura e anche questo rapporto, che è disciplinato da convenzione, non è una carica onerosa per l'Ente.

Beni strumentali di servizio: a parte la normale dotazione d'ufficio, abbiamo una FIAT DOBLO' per il sistema bibliotecario, che comunque è a carico del sistema bibliotecario.

Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. La parola all'Assessore Mingardi.

ASS. MINGARDI BARBARA

Grazie. Buonasera.

Allora, non voglio dilungarmi troppo, considerando che sono stati conservati tutti gli interventi, anche degli anni precedenti, che condivido pienamente in ambito sociale.

Ho tentato - e spero di aver fatto bene - di portare avanti qualche nuovo progetto che potesse aiutare le persone con difficoltà, disagio sociale, estrema fragilità, anche psichica.

Quindi, come progetti nuovi, poi per le altre voci di bilancio eventualmente le vedremo anche in separata sede, fatto salvo la parte sociale si prende parecchie delle risorse comunali, ma è stata mantenuta ed aumentata.

Uno dei progetti è quella della mediazione familiare, è sperimentale, si tenterà di prevenire tutte quelle forme di

conflitto interno alle famiglie che poi generano purtroppo sul nostro territorio, ma in ambito nazionale, la disgregazione, con la conseguenza di avere questi bambini veramente in situazioni disastrose.

Poi si arriva agli affidi per incapacità genitoriale, si arriva ai decreti attuativi dei tribunali per mandare questi bambini in istituto. Quindi, questo è un tentativo di cominciare dal basso, dalla famiglia, dall'interno. Stiamo concordando adesso con la persona che curerà il servizio.

Un altro aiuto che ho previsto, pur non essendo significativo come ammontare di denaro per ora, ma, anche questo, è sperimentale, è l'aiuto per le situazioni di fragilità estrema di persone che non sono in grado di trovarsi un lavoro o di mantenerlo e non sono in grado di vivere da sole in un alloggio. Per queste persone è stato previsto un contributo ad personam mensile, almeno per un anno, come progetto sperimentale, per vedere di aiutarle, quantomeno ad avere un'inclusione sociale, lavorativa si spera, ma questa è una cosa un po' difficile perché queste persone a volte non si rendono conto che relazionarsi con gli altri, anche sul posto di lavoro, è una cosa da costruire pian piano. Comunque tenteremo anche questa strada.

E' stato mantenuto il corso di italiano per le mamme straniere in quanto ritengo che sia veramente fondamentale per queste donne conoscere la nostra lingua, pur mantenendo la loro, altrimenti non potranno mai dialogare con gli insegnanti, con i commercianti, con la parte civile della società e si troverebbero veramente escluse.

Quindi è stato mantenuto il corso di italiano, al quale è stato aggiunto un ulteriore corso che è diciamo di socializzazione o comunque di aiuto per capire in quale posto sono arrivate, in quale paese, quali sono regole, le normative, i permessi che ci vogliono, come ci si comporta dal medico, quali documenti fare e

quindi magari può essere un aiuto per diventare parte attiva della cittadinanza, che è la cosa più importante, che queste persone devono arrivare e devono potersi considerare cittadini, e per essere cittadini bisogna conoscere i diritti e i doveri, bisogna rispettare i doveri e avere dei diritti e saperli anche manifestare, altrimenti non si riesce a fare nulla.

L'altro progetto che abbiamo messo in campo, come avrete notato dalla serata, che è stata quella del 25 novembre in occasione della "Giornata Mondiale della Donna", si è concretizzata poi con l'idea di instaurare un numero verde sul territorio di Malnate, gratuito chiaramente, che possa dare la possibilità alle donne che si sentono in difficoltà emotiva, fisica, sessuale, nell'ambiente di casa o di lavoro, di potersi rivolgere a questo numero, che verrà poi dirottato ad una associazione estremamente competente, che possa indirizzare queste donne poi ad ulteriori aiuti.

Quindi questi sono i progetti nuovi che avevo in mente.

Per quanto riguarda il resto del mio Assessorato, l'azione nel campo dei servizi alla persona costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale di Malnate - perché le persone che stanno bene formano anche una cittadinanza, come dicevo prima, attiva ed è importante - in coerenza con i principi della Costituzione delle più recenti leggi dello Stato, l'Amministrazione si propone di compiere ogni sforzo possibile, cercando di superare le normali difficoltà di natura economica - e ce ne sono tante - al fine di garantire pari opportunità ai cittadini residenti e ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare.

Gli interventi in campo sociale sono rivolti principalmente alle fasce più deboli della popolazione per assicurare a tutti un minimo vitale di sussistenza.

Particolare sforzo verrà messo in campo per favorire i progetti che educino alla cittadinanza partecipe e partecipata senza distinzione alcuna.

Per il soddisfacimento del diritto di accesso ai diversi servizi, oltre alla gestione diretta, ci avvaliamo di cooperative e quanti altri servizi sono stati erogati o verranno erogati in futuro dal Comune.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, la parola all'Assessore Baragiola.

ASS. BARAGIOLA ANGELO

Speravo che l'Assessore Mingardi tirasse dopo mezzanotte per augurarvi il buongiorno, ma purtroppo non ce l'ho fatta!

Anch'io, come mi ha preceduto l'Assessore Paola Cassina, ho dovuto tenere distinti quelli che sono gli argomenti perché ovviamente si differenziano in quanto, parlando di asilo nido, io ho una gestione diretta, parlando di altri servizi ovviamente l'argomento è completamente diverso.

Partiamo dal primo argomento che trattasi dell'asilo nido.

L'asilo nido è strutturato per una capienza di sessanta posti, però sul territorio vi sono altri, vi è la presenza di altri tre asili privati, che danno una potenzialità ricettiva di altri ulteriori cinquantasette posti.

Questo fa sì che - e speriamo che lo sia anche per quest'anno - ci sia una riduzione della lista d'attesa dei bambini. Questo ovviamente per il bene di tutti perché è giusto che i bambini abbiano la possibilità di frequentare l'asilo, che imparino già da bambini a socializzare.

E' in corso di attuazione, in continuità con il progetto "Genitori 03", attuato nell'anno scolastico 2006 - 2007, il progetto

"Ripensarsi all'asilo", che è un percorso formativo che riguarda principalmente un discorso educativo rivolto al personale dipendente.

Si prevede, a partire da settembre di quest'anno, dell'applicazione ISTAT del 2,60 per cento per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe e l'adeguamento della quota giornaliera del buono pasto che risulta essere comprensivo oltre ovviamente della fornitura di pannolini e del materiale farmaceutico, sia per quanto riguarda la frequenza a tempo pieno, che a part-time.

Tanto per parlare di cifre e di tariffe, la quota giornaliera per la frequenza a tempo pieno del bambino da quattro e mezzo passa a cinque e il part-time da tre a tre e trenta.

Viene confermata l'iscrizione di euro ventisei, che risulta non essere più rimborsabile. Mentre, fermo restando, le fasce così stabilite e applicando il valore ISEE, da settembre 2008 ci sarà l'incremento dell'indice ISTAT del due e sessanta per cento.

Passando poi a trattare dei servizi educativi, quindi diritto allo studio, la normativa vigente assegna alle autonomie locali il compito di prevedere interventi non solo diretti a facilitare la frequenza scolastica, e l'accesso al diritto allo studio, ma tesi a sostenere ed a sviluppare la programmazione delle attività educative.

Quindi, anche per il 2008, continuerà l'impegno dell'Amministrazione in materia di politiche educative scolastiche, che tengono conto della crescita demografica, della variabile multiculturale collaborando a progetti di continuità didattica, sostenendo la realizzazione di progetti di prevenzione e valorizzando, anche attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che è previsto per l'8 marzo, e quindi il loro coinvolgimento e la partecipazione nelle scelte.

Forte la condivisione alla collaborazione tra soggetti che sono chiamati ad attuarle, il confronto avviene attraverso l'istituzione "Malnate Scuole in Rete" e si sostanzia con il "Patto con e per la scuola", tra l'altro in scadenza al prossimo novembre.

Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, la presenza di numero cinque scuole: due statali e due cosiddette paritarie.

Per quanto riguarda le paritarie, parlando di cifre, è stata inserita in bilancio, è stata ritoccata leggermente per quanto riguarda il contributo ordinario per le scuole di infanzia paritarie.

Ovviamente tutto ciò deve tenere conto di quelli che sono i criteri di applicazione per la distribuzione poi di questo contributo.

In modo particolare, per quanto riguarda, io lo chiamo affettuosamente ancora "Umberto I", l'Amministrazione si è impegnata, con un importo di ventiduemila euro, a sostenere un bambino bisognoso e quindi a corrispondere quello che è il contributo di spettanza di un insegnante di sostegno.

Tra l'altro, il rapporto con le tre scuole paritarie: San Salvatore, Malnate e Gurone, regolate da convenzione, queste convenzioni sono in scadenza a giugno del 2008, quindi sarà aperto il confronto con le stesse per la definizione delle modalità e le condizioni del rapporto tra Comune e scuole.

Per quanto riguarda le istituzioni scolastiche statali, l'ente trasferisce i fondi e quindi è stato mantenuto lo stesso importo pro capite per ciascun alunno, che noi gireremo alle scuole statali.

Per quanto riguarda invece i servizi integrativi che sono legati strettamente alle attività scolastiche, e quindi parliamo di servizi a domanda, annoveriamo il servizio trasporto alunni, che è gestito in parte con appalto a ditta esterna, appalto, tra le

altre cose, che è in scadenza a giugno 2008, e parte in economia.

Al servizio mensa è già stato fatto cenno dall'Assessore Nelba, attualmente è affidato alla ditta Crame di Ponte San Pietro, che è, anch'esso, in scadenza a giugno 2008 e di cui l'ufficio sta già attivamente predisponendo il bando.

La novità per quanto riguarda il servizio mensa è determinato dal fatto che vorremmo introdurre un sistema informatizzato per la rilevazione delle presenze, nonché attuare dei nuovi criteri di pagamenti al fine di razionalizzare e ottimizzare la gestione amministrativa interna all'Ente.

Ovviamente viene confermata la figura di controllo per quanto riguarda il servizio di ristorazione, figura che è ricoperta da un tecnologo alimentare.

Per quanto riguarda le attività parascolastiche integrative, parlo di prescuola, assistenza mensa, doposcuola, postscuola, sono assicurate attualmente dalla cooperativa sociale "L'Aquilone".

A seguito della ristrutturazione dell'orario scolastico, che da settembre 2008 si riduce da tre a due il rientro obbligatorio, necessariamente richiederà una diversa organizzazione dei servizi erogati dal Comune, con una maggiore incidenza dei costi a carico dell'Ente.

Per i servizi a domanda così descritti nei punti precedenti si è provveduto a rivedere le tariffe in essere in diminuzione o in aumento e per i servizi per i quali sono in scadenza gli appalti, l'amministrazione si riserva di ridefinire le modalità di contribuzione una volta aggiudicati i servizi.

Tanto per riepilogare brevemente, abbiamo il buono pasto, attualmente a quattro euro cinquanta, che viene riconfermato; la merenda scuola infanzia che viene riconfermata in quaranta euro l'anno; viene, come servizio nuovo, quindi assistenza mensa scuola

primaria personale comunale nei giorni di non rientro quattordici euro mensili.

Come servizi complementari abbiamo il prescuola, che rimane invariato a tredici euro, il doposcuola che passa da ventitre euro al mese a trentaquattro, il ventitre euro al mese rimane fino a giugno, poi da settembre ovviamente passa a trentaquattro. Ovviamente abbiamo previsto una riduzione di sette euro al mese per coloro i quali usufruiscono della mensa, quindi del servizio mensa e del doposcuola, quindi applichiamo una riduzione di sette euro.

Il postscuola da diciannove euro mese viene ridotto a quattordici euro mensili. Per quanto riguarda il trasporto rimane fermo, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia diciotto euro mese, per quanto riguarda la scuola prima e secondaria a ventiquattro euro mese.

Per quanto riguarda i libri in comodato, ovviamente viene riconfermato quanto stabilito lo scorso anno, quindi l'amministrazione contribuirà, ovviamente l'intervento avverrà nel limite delle risorse economiche previste.

Per quanto riguarda il sostegno handicap, gli enti che hanno l'obbligo, secondo quanto previsto da un Decreto del Presidente della Repubblica, rafforzato poi dalla legge 104/92, è tenuto a fornire l'assistenza agli alunni con handicap fisici o sensoriali, restando compito dello stato garantire l'attività di sostegno per l'apprendimento scolastico mediante l'assegnazione di docenti specializzati e l'assistenza di base garantita dal personale ausiliario scolastico.

Il Comune, per gli aspetti di sua competenza, garantisce personale qualificato per la puntuale condivisione degli interventi messi in atto dal personale docente.

I rapporti poi con enti esterni - e con questo mi riferisco ad enti ecclesiastici - dovrà trovare una preventiva formalizzazione

attraverso la sottoscrizione di un accordo quadro che andrà a disciplinare le condizioni della collaborazione nel rispetto della specificità di ciascun soggetto e relative autonomie.

Per l'anno 2007 - 2008 si è intervenuti ad integrare il contributo riconosciuto alla Caritas Parrocchiale per la gestione del servizio di doposcuola per la copertura del costo dell'insegnante.

Si prevede, altresì, il riconoscimento di contributo economico per l'attività di doposcuola organizzata a partire dall'anno scolastico in corso dalla parrocchia San Lorenzo di Gurone.

I centri ricreativi estivi, che rappresentano opportunità di socializzazione per i bambini ed i ragazzi tra i tre ed i quattordici anni, rappresentano un aiuto concreto alle famiglie che, per ragioni lavorative, hanno la necessità di affidare i propri figli a struttura qualificate.

Si dovrà tenere conto di quanto si andrà a definire nell'accordo quadro sopra citato con le parrocchie relativamente al ruolo svolto dagli oratori e di possibile collaborazione con altre agenzie educative che operano sul territorio, al fine di offrire una risposta il più possibile rispondente alle esigenze dell'utenza.

Corsi di musica. L'Ente interviene con proposte di avvicinamento dei ragazzi alla musica a seguito di convenzione con l'Accademia Musicale Sant'Agostino, convenzione che è in scadenza a giugno 2008.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale proseguire la collaborazione in atto, ridefinendo con l'associazione nuove condizioni.

Dulcis in fundo: politiche giovanili. L'attività di prevenzione e promozione, avviata a seguito delle opportunità offerte dalla legge 285/97 - Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e 45/99 - Prevenzioni tossicodipendenze, danno l'avvio ad una serie di

servizi ed interventi riconosciuti come strumenti e opportunità di relazione educativa e di ricerca attraverso la collaborazione degli Enti che lavorano e si rapportano con i giovani sia a livello locale che in ambito sovracomunale.

I progetti ed i servizi attivi sono: accompagnamento educativo e scolastico, assistenza domiciliare minori, centro per ragazzi, educativi di strada ed interventi rivolti ad adolescenti.

Centro La Portineria: punto di riferimento per i giovani di età compresa tra i sedici ed i ventidue anni, dove vengono realizzate proposte culturali promosse dagli stessi giovani.

Con i soggetti che interagiscono con il mondo giovanile di riferimento, cooperative e gruppi, si è aperto uno spazio di confronto e di dialogo per verificare possibili collaborazioni all'interno degli indirizzi definiti dall'Amministrazione comunale.

Sostegno attività Scuola Bottega, servizio Informa Giovani che svolge un'attività di informazione e consulenza sull'orientamento scolastico, svoltasi presso lo sportello in ambito scolastico, la formazione professionale e gli eventi culturali ed artistici.

E' stato predisposto, in collaborazione con il CESVOV di Varese, un progetto di volontariato europeo che prevede l'inserimento di due volontari provenienti da paesi europei da inserire in un ambito culturale giovanile.

Il progetto ha avuto l'approvazione recentemente da parte dell'agenzia nazionale ed è già stata avviata la procedura per la presentazione delle candidature.

Questo è quanto. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Concludiamo il giro degli Assessori con l'Assessore Gastaldello. E poi anche un intervento del Sindaco. Prego.

ASS. GASTALDELLO FABIO

Ok, dopo tanti Assessori che spendono i soldi, quello che li deve anche incassare i soldi!

Parliamo di P.G.T. brevemente, per non stare a leggere tutta quanta la documentazione, che poi avete allegata, semplicemente per dirvi che l'obbiettivo è adottare il P.G.T. per il mese di settembre, per poi approvarlo entro marzo 2009.

Questa scelta ci permette di avere parecchi mesi di confronto nelle varie Commissioni, anche perché poi il P.G.T. dovrà confrontarsi con quello che è l'altro elemento importante, che è il P.T.C.P. della Provincia e anche con l'A.R.P.A.

Comunque, allora, diciamo che, occhio e croce, più o meno, l'obbiettivo è arrivare per settembre ad adottarlo, la documentazione vi verrà consegnata, come ho anticipato, in settimana per aprile, così abbiamo cinque mesi di lavoro da fare insieme, tutti quanti, mi auguro per portare avanti un P.G.T. che sia condiviso il più possibile.

Per quanto riguarda invece gli argomenti come i programmi integrati di intervento, leggo un attimino quelli che sono in corso di trattazione.

Il programma integrato di intervento riguardante l'ambito di via I Maggio - Macazzola - Area ex Siome Roncoroni, si ritiene che nel corso dell'anno 2008 si possa dare concretezza e completezza all'attività edificatoria e contestuale urbanizzazione, atteso che la convenzione al piano integrato di intervento stesso è stata già in precedenza sottoscritta.

Per quanto riguarda il secondo piano integrato di intervento di via Grandi e Verdi è attesa che la convenzione è stata già in precedenza stipulata; anche in questo caso, si prevede che nel corso dell'anno 2008 si possa dare completa attivazione

dell'edificazione ed urbanizzazione prevista che porteranno al completo riassetto urbano dell'ambito considerato.

Per quanto riguarda il terzo punto, il terzo piano integrato di intervento, area Siome - Folla, in ordine all'ambito di cui alle zone polifunzionali numero uno e numero due, dopo che a suo tempo si erano aggiunte all'approvazione i progetti di inquadramento paesaggistico, per progetto, negli anni precedenti la proprietà ha attivato procedura di bonifica ai sensi già del decreto ministeriale 471/99 e pertanto attivazione di ogni successiva iniziativa di piano integrato di intervento resta subordinato alla conclusione della citata bonifica.

Nel corso dell'anno 2007, la nuova proprietà, unitamente a quella della limitrofa zona delle Gere, aveva presentato delle istanze preliminari di piano integrato di intervento, in ordine alle quali, in maniera congiunta, l'Amministrazione comunale aveva effettuato le prime proprie valutazioni sentendo anche in proposito una Commissione appositamente nominata.

Nel corso del 2008, posso dire insomma che rispetto al 2007 sembrerebbe che sia subentrata una nuova proprietà. E appena verrà definita la cosa, li incontreremo e vi terremo informati su che cosa vuole fare la nuova proprietà in quell'area.

Io adesso mi riferisco ancora al 2007 perché non ho ancora avuto la certezza che sia avvenuto il passaggio di proprietà.

Per quanto riguarda invece l'ambito dell'ex cava Cattaneo, dopo che a suo tempo era stato approvato specifico protocollo d'intesa tra il Comune di Malnate e la proprietà e dopo che si era proceduto alla realizzazione di istanza preliminare del piano integrato di intervento - poi senza seguito - nel 2008 si continuerà nello studio delle eventuali altre potenzialità dell'area in analogia alle altre aree similari, al fine di poterle poi recepire nel redigendo P.G.T.

Comunque, nel frattempo, la proprietà, a margine del citato piano integrato di intervento, ha comunque recentemente dato il via l'attività finalizzata al recupero morfologico ed ambientale con messa in sicurezza del sito.

Nel corso del 2008 si ritiene che tali opere potranno assumere un decisivo impulso e contestualmente potranno proseguire le valutazioni in ordine al successo recupero urbanizzativo del sito stesso.

Comunque, in Commissione ci siamo trovati quindici giorni, abbiamo fatto la prima visita e adesso, appena il lavoro entrerà nel vivo, faremo delle altre visite sul sito, penso ne faremo ancora nell'arco del 2008 almeno un paio.

Per quanto riguarda Le Fontanelle vado abbastanza veloce perché la situazione delle Fontanelle è ancora abbastanza cristallizzata e non per colpa diciamo del Comune di Malnate, che avrebbe voglia di portare avanti, di concludere questa situazione, però ad oggi posso dire che è valido quello che è stato detto in passato, ma nel senso che non sta andando avanti niente.

Per quanto riguarda invece la pianificazione attuativa, quello che viene definito nel capitolo di pianificazione attuativa, l'ufficio, in prima istanza, dovrà procedere all'istruttoria e definizione relativa alle richieste presentate o che verranno via via presentate relative all'individuazioni di nuovi ambiti di piano di recupero, piano di recupero anche in variante al P.R.G. vigente. Piano di recupero ex Casermone, ex Bar degli Azzurri di piazza Repubblica e via Hermada. Nonché i piani di lottizzazione, piani attuativi con destinazione commerciale nella zona industriale e con da ultimo recente piano di lottizzazione presentato ed interessante tra via Cadorna e via Corsica.

Per quest'ultima fattispecie è stato attivato, con la Provincia di Varese, la procedura di accordo e di pianificazione.

Oltre a quanto sopra citato ci si occuperà delle procedure di attuazione dei piani attuativi già approvati negli anni precedenti in corso di realizzazione: via Gramsci, via Verdi, via Mulini, piano di lottizzazione Vignora.

In relazione al P.P. zona Z centro dovrebbe essere gestita la fase attuativa finale relativa alla convenzione integrativa stipulata con la società Malnate 2000, sulla sorta del P.P. già a suo tempo riapprovato quale piano di completamento.

Quanto sopra ha già consentito la cessione al Comune delle aree previste, il sedime delle aree del lotto 7 e l'attuazione del programma edificatorio con relative opere di urbanizzazione previste.

Nel corso dell'anno si prevede anche che si completeranno i lavori di urbanizzazione interessanti la via Garibaldi e la piazza Repubblica, così come previsto dal P.P., che verrà ultimato anche il lotto 4 e 6 del citato P.P.

Per quanto riguarda invece - vado abbastanza velocemente - il servizio ambiente ed ecologia, il servizio si occupa principalmente della vigilanza e del controllo del servizio di raccolta delle RSU e del loro conferimento alla piattaforma ecologica, lo spazzamento stradale e la pulizia dei pozzetti stradali, eseguiti dalla ditta ECONORD di Varese, appaltatrice dei servizi di cui sopra.

Posso dire che per quanto riguarda una prima analisi sulla raccolta dei rifiuti possiamo dire che Malnate, per quanto riguarda la raccolta differenziata porta a porta, rispetto ai parametri provinciali, abbiamo un incremento della raccolta della carta, della raccolta del vetro, rimane ancora abbastanza, non dico insufficiente, ma sicuramente nettamente migliorabile la raccolta dell'umido, visto che siamo intorno ai quarantacinque chili annui pro capite e un paese come Malnate potrebbe arrivare fino a cinquanta.

Il che significa che dobbiamo fare ancora una grossa opera di sensibilizzazione nei confronti di tante e tante persone che a Malnate non fanno la raccolta dell'umido.

Passo velocemente a parlare per quanto riguarda il PLISS del Lanza: sono state distribuite le attività per il 2008, le cito velocemente.

Il 18 ed il 19 aprile si inaugura il "Sentiero didattico lungo la Quadronna" con la presenza del CAI, del Museo Civico e delle scuole medie.

Il giorno 25 maggio si terrà la "Giornata internazionale dei parchi"; nella fattispecie il giorno 24 presso il museo delle scienze naturali di Malnate verrà presentato il lavoro di ricerca sui biotipi umidi della Valle del Lanza, Valle dei Mulini e aree svizzere di confine.

La domenica 25 si svolgerà un'escursione lungo tutta la valle del Lanza.

Viene riconfermato anche quest'anno il campo internazionale di Legambiente nel periodo che va dal 6 al 20 luglio.

Il giorno 14 settembre 2008 è prevista la terza edizione della "Bicicletтата per le famiglie".

Viene confermata anche quest'anno la "Festa dei Nonni", che si terrà la prima domenica di ottobre.

Quest'anno dovrebbero entrare in funzione, in vigore diciamo le guardie ecologiche volontarie, dovrebbe essere la loro - diciamo - prima comparsa nella giornata in cui viene inaugurato il sentiero della Quadronna, cioè ai primi di aprile.

Questo è tutto.

L'ultimo punto è la manutenzione di parchi e giardini che riguarda sempre il mio Assessorato. Viene curato in modo particolare il servizio di taglio prati di proprietà comunale, sono circa 180.000 metri quadri, che sarà eseguito per la maggior parte, circa

150.000 metri quadri, dalla cooperativa sociale, per il restante da personale dipendente e lavoratori socialmente utili, qualora presenti.

Altre aree, nel frattempo, entreranno a far parte della proprietà comunale e saranno anch'esse soggette a manutenzione.

Per le aree del parco sopra comunale I Maggio, la manutenzione relativa al solo taglio dei prati è data in gestione alla sezione CAI di Malnate a seguito di convenzione.

Mentre, per quanto concerne la pulizia, la stessa viene eseguita in economia diretta.

Ecco, per quanto riguarda il discorso del parco I Maggio, va detto che un'analisi fatta dal dottor Mistrangelo ha evidenziato che è un parco vecchio, visto che ha quasi un centinaio d'anni, di conseguenza gli alberi hanno bisogno di essere curati ed alcuni dovranno essere abbattuti.

Comunque, in base a questa relazione, stiamo preparando la relazione per poter chiedere il finanziamento alla Provincia, visto che anch'esso, il parco I Maggio, è un parco di interesse sovra comunale.

Penso di essere stato veloce e di aver concluso.

PRESIDENTE

Va bene, grazie Assessore. A questo punto una conclusione del Sindaco e poi alcune informazioni.

SINDACO

Grazie. Io intervenivo, per quanto posso, cercando di essere abbastanza breve, per l'Assessorato alla polizia locale, visto che l'Assessore, vice Sindaco non stava bene e si è allontanato.

Anzitutto è necessario indicare qual è l'organico della polizia locale presente a Malnate.

Noi abbiamo sei agenti di polizia locale, un ufficiale ed un comandante per una popolazione di oltre sedicimila abitanti e per una superficie ammontante quasi a nove chilometri quadrati.

Questo è un dato abbastanza rilevante da evidenziare soprattutto con altre realtà analoghe a quelle del territorio di Malnate, in quanto è un organico sotto dimensionato rispetto alle effettive necessità che Malnate ha, soprattutto dal punto di vista della sicurezza e della presenza sul territorio degli agenti di polizia locale.

Questo è uno degli obiettivi per il quale l'Assessorato alla polizia locale ha individuato come necessità l'aumento dell'organico, quantomeno nell'ulteriore presenza di altri due agenti di polizia.

Questo soprattutto, come dicevo prima, per raggiungere quell'obiettivo di sicurezza che è stato manifestato da parte dei cittadini e con interventi necessari sul territorio, al di là della prevenzione in materia di contravvenzioni, quindi di violazioni al codice della strada, per le quali verranno utilizzati tutti gli strumenti attualmente in dotazione della polizia locale, parlo del telelaser, piuttosto che della prevenzione all'abuso di sostanze alcoliche o, in alcuni casi, anche di sostanze stupefacenti.

Questo con pattugliamenti, ove possibile anche notturni, soprattutto per evitare la presenza di quella microcriminalità, che addirittura in questi giorni si è evidenziata nel territorio malnatese.

Dall'altro canto, dicevo, la necessità di intervenire per la violazione del codice della strada in materia, soprattutto a Malnate, di sosta stradale.

Da questo punto di vista, era stato ipotizzato da questa Amministrazione, l'introduzione di una possibilità di rotazione anche con l'applicazione di tariffa di parcheggi a pagamento.

Da questo punto di vista abbiamo ritenuto di soprassedere valutando, quantomeno in una fase iniziale, la possibilità della rotazione, mettendo dei punti di sosta di venti - trenta minuti.

Questo per concedere, soprattutto nelle zone centrali, di dare anche un'incentivazione da parte dei cittadini all'utilizzo dei parcheggi per l'espletamento delle necessità, quindi accessi agli istituti bancari, piuttosto che alle poste, piuttosto che ai negozi.

Dall'altro punto di vista, per quanto riguarda la sicurezza, è stata introdotta e sono state, e penso che abbiate avuto modo tutti di verificare, sulla piazza la presenza di videosorveglianza, di telecamere che sicuramente danno un effetto deterrente, ma soprattutto servono anche come ausilio nell'ipotesi del verificarsi di atti io direi quasi sempre in questo territorio vandalici, la possibilità di intervenire immediatamente.

Quindi, da questo punto di vista, le risorse finanziarie che sono state devolute alla polizia locale vanno nella direzione di ampliare la presenza di queste telecamere da posizionare nei punti più caldi, diciamo, del territorio malnatese, per completare quella dotazione organica che si è prevista e di cui si è fatta un'analisi sulla necessità della presenza del territorio.

Dall'altra parte, la polizia locale, in collaborazione con i servizi sociali, abbiamo sentito prima da parte dell'Assessore Mingardi la necessità di una collaborazione soprattutto sotto il profilo della violenza, violenza alle donne, violenza ai minori.

La polizia locale collabora, in questo senso, per il reprimere tutte quelle possibilità che dovessero verificarsi sul territorio di Malnate.

Dall'altra parte c'era un intervento, forse in alcuni casi criticato dall'opposizione perché erroneamente valutato, verso gli extracomunitari, non tanto o quantomeno non solo per un'indagine, per una verifica della necessaria presenza degli extracomunitari,

quindi sapere quanti, la situazione che c'è sul territorio malnatese in relazione alle necessità poi, da parte dei vari Assessorati, di fornire dei servizi adeguati.

Ma soprattutto, poi, anche dall'altra parte per evitare che queste persone possano essere oggetto di una strumentalizzazione da parte di cittadini poco correnti, soprattutto nell'ambito della stipula..., o meglio nell'ambito della contrattazione di contratti di locazione in nero o sottostimati rispetto all'effettivo prezzo pagato da queste persone.

Quindi, in questa direzione, indubbiamente l'Amministrazione si rivolge per la tutela, non solo della presenza sul territorio di cittadini extracomunitari, e quindi sapere che servizi dobbiamo dare, per i quali poi si ripercuotono anche il sotto dei costi, ma anche per la tutela degli stessi extracomunitari.

Dall'altra parte prosegue, così come in passato, la necessità di una presenza presso le scuole per la sicurezza dei ragazzi, quantomeno fintanto che non verranno individuate altre forme di possibilità di tutela da questo punto di vista.

Si parlava eventualmente della presenza del cosiddetto, tra virgolette, "nonno vigile" o l'aiuto da parte di forze dell'ordine in congedo che possono dare una mano sotto questo profilo.

E' stata prevista anche la possibilità, in collaborazione con le F.N.M. e con la Provincia di Como e di Varese di verificare dei percorsi da parte dei pullman, da parte dei mezzi pubblici, da un lato per rendere più corretto e più idoneo e più usufruibile il servizio, dall'altro per verificare un minore inquinamento ed intasamento nell'ambito delle zone del territorio di Malnate.

Queste sono un po' le cose.

Dall'altra, una cosa per quanto riguarda il servizio cimiteriale, è opportuno rilevare che da una parte abbiamo avuto la mancanza di un dipendente perché è andato in quiescenza, è andato in pensione e quindi, necessariamente, abbiamo dovuto rivolgerci all'esterno,

quindi esternalizzare questo servizio per garantire un servizio che indubbiamente ha una necessaria presenza, deve essere presente sul territorio perché senza di quello indubbiamente accatasteremmo...

Peraltro, da questo punto di vista, la tariffa è rimasta invariata.

L'ultimo punto per quanto riguarda questo Assessorato è la protezione civile, questa Amministrazione, in collaborazione con la Provincia sta valutando la possibilità perché a Malnate possa insediarsi un centro provinciale di protezione civile.

C'è una rispondenza da parte della Provincia e chiaramente adesso è interrotta purtroppo dal fatto che tutta la Giunta necessariamente si debba dimettere.

Quindi auspichiamo che la nuova Amministrazione che sarà eletta possa proseguire in questa direzione; quindi rendere Malnate questa struttura che abbiamo in via Pastore, renderla anche sede di una sede provinciale operativa sul territorio, che indubbiamente avrebbe anche dei riscontri positivi per Malnate.

Questo per quanto riguarda la polizia locale.

Ultimo cenno per quanto riguarda lo sport, due elementi: uno è, come voi sapete, è stato aperto il primo di ottobre il palazzetto, quindi la direzione di questa Amministrazione è quella di pervenire al più presto possibile a consentire che il palazzetto venga gestito da un'associazione o da una società sportiva.

Da questo punto di vista si stanno mettendo le basi indubbiamente per far sì che la eventuale costituzione di una polisportiva malnatese possa farsi carico di questa gestione.

Nel frattempo abbiamo posticipato la gestione, in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio di Malnate, in particolare con il basket e con la pallavolo, abbiamo prorogato, dicevo, fino a giugno, la gestione direttamente in carico al Comune di Malnate.

Non appena sapremo se si sarà costituita o meno questa polisportiva avremo la possibilità poi di effettuare questa trattativa, questa possibilità di consentire una gestione diretta. Da questo punto di vista, dicevo che sono in corso queste trattative e i costi erano quelli più o meno che erano stati preventivati ed erano stati controllati in quel primo periodo di verifica, dall'ottobre fino alla fine di novembre - i primi di dicembre.

Dall'altro punto di vista, quindi, le risorse sono dirette appunto, da una parte quegli interventi di manutenzione, di cui faceva cenno prima l'Assessore Bosetti, che indubbiamente sono necessari, visto che la struttura purtroppo presenta già qualche carenza, soprattutto sotto il profilo delle infiltrazioni.

Ci sono poi alcuni aspetti interni che sono stati valutati e che devono essere, nonostante sia una struttura aperta qualche mese fa, ma purtroppo necessita di interventi che ne consentano, non solo un migliore utilizzo, ma evitare che possa andare a deteriorarsi.

Dall'altro punto di vista, sotto il profilo sportivo, l'Amministrazione sta perseguendo la direzione, visto che ci sono i campionati di ciclismo, di far sì che a Malnate possa portarsi qualche evento, non dico sportivo perché sicuramente ormai siamo stati tagliati fuori, ma culturale legato a questa manifestazione. Questo per creare, anche in questo senso, un indotto che consenta a Malnate di avere quella visione e quella presenza sul territorio degna di un paese come il nostro. Ritengo di avere concluso l'esposizione di questa fase.

PRESIDENTE

Va bene, grazie signor Sindaco.

Direi che l'ora è tarda, però volevo condividere con voi alcuni percorsi per la discussione poi del bilancio al prossimo Consiglio Comunale.

Il prossimo Consiglio Comunale, che sarà convocato attorno al 13 di marzo, quindi deve essere fatto un po' a tappe forzose, nel senso che i consiglieri devono far pervenire entro il 3 di marzo gli eventuali emendamenti al bilancio, e quindi poi ci sarà anche una convocazione di Commissione ad hoc, in modo tale da consentire la convocazione del prossimo Consiglio Comunale esclusivamente legato all'approvazione del bilancio preventivo 2008, discussione, e per il 13 - 14 di marzo.

E' inteso che, visto che l'ordine del giorno sarà unico, non sarà convocata la conferenza dei capigruppo per questo unico punto all'ordine del giorno, che è dato per scontato e quindi non ci sarà da discutere niente con i capigruppo.

Un'altra cosa da informarvi, a completamento di questo, l'8 di marzo, sabato, c'è il Consiglio Comunale aperto dei ragazzi, l'invito ovviamente è esteso a tutti i consiglieri a partecipare alle ore 10.

Quindi, sabato, presso la scuola media di via Baracca, aula magna di via Baracca. Segretario mandiamo la convocazione? Adesso vediamo un po' la cosa.

Comunque io vi ho anticipato la cosa alle ore dieci di sabato 8 marzo. Più che mai devono essere presenti le Consigliere donne, visto che è la loro festa.

Con questo ho chiuso. Prego.

CONS. MANINI OLINTO

dicevi che non era necessario convocare la conferenza dei capigruppo essendoci un unico punto, e sono d'accordo con te, però il regolamento prevede che in fase di

discussione del Consiglio, i tempi di intervento siano dilatati rispetto ai tempi normali.

PRESIDENTE

Sì, sì.

CONS. MANINI OLINTO

Quindi, eventualmente, un accordo sulla dilatazione dei tempi sembra giusto che venga preso.

PRESIDENTE

Quindi tu proponi la convocazione lo stesso della conferenza

CONS. MANINI OLINTO

Fate come volete.

PRESIDENTE

Sì, diciamo che quella sera andiamo un po' a ruota libera, se siete d'accordo, nel senso che è relativamente giusto, perché non possiamo tirare le quattro del mattino, insomma, però lasciamo spazio agli interventi...

CONS. MANINI OLINTO

No, se sono liberi, se decidiamo che sono liberi, sono liberi! Se invece volete in qualche modo definirli, dovete mettere d'accordo tutto lì. Facevo solo questa riflessione tecnica.

PRESIDENTE

Sì, sì.

Voi avete delle proposte in merito? Niente?

Va bene, ci pensiamo e poi a limite vi faremo sapere.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Colasuonno, un minuto solo e poi chiudiamo, prego.

CONS. COLASUONNO MICHELE

Non è una polemica su quanto detto dal signor Azzalin, però volevo dire che i doveri di un capogruppo, pur essendo nello stesso colore di partito, sarebbe quello che quando fa la riunione di capogruppo che si discutono dei problemi dovrebbe anche invitare il Consigliere, per non fare la figura che si è fatta questa sera e altre volte.

Però purtroppo, come avete notato, anche in Forza Italia, c'è una separazione consensuale.

Ho chiuso, grazie.

PRESIDENTE

Va bene, grazie.

Arrivederci a tutti e buonanotte.